

Rassegna del 02/04/2025

ENAV

02/04/2025	Sole 24 Ore	23 Enav, record di ricavi e profitti «Investimenti per 570 milioni»	Serafini Laura	2
02/04/2025	Mf	11 Enav, conti record E nel nuovo piano crescita all'estero e spinta sui droni - Per Enav più estero e droni	Carosielli Nicola	4
02/04/2025	Mf	11 Intervista a Pasquino Monti - Il ceo Monti: gettata una base per essere efficaci sui mercati mondiali	Lugli Gualtiero	5
02/04/2025	Corriere della Sera	33 Più scali esteri e droni per Enav «Aumenteremo il dividendo»	Sabella Marco	6
02/04/2025	Messaggero	16 Enav, ricavi sopra quota 1 miliardo	G.And.	7
02/04/2025	Repubblica	31 In breve - Enav, utili a 126 milioni "Punteremo sui droni"	A.Fon.	8
02/04/2025	Tempo	13 Un 2024 da record per Enav Ora 570 milioni di investimenti	Caleri Filippo	9
02/04/2025	Giornale	23 Enav punta sui droni, balzo dell'utile	Leardi Marco	10
02/04/2025	Libero Quotidiano	23 Droni e crescita estera Enav investe 570 milioni	Vitetta Benedetta	11
02/04/2025	La Verita'	18 Cresce dell'11,5% l'utile di Enav e il dividendo tocca quota 0,27 euro	Baldini Gianluca	12
02/04/2025	Avvenire	16 Notizie in breve - Risultati record per Enav, ricavi oltre il miliardo	...	14
02/04/2025	Italia Oggi	22 Borse, recupero pre-dazi	Galli Massimo	15
02/04/2025	Giorno	23 Enav, piano industriale da 570 milioni. I risultati portano il dividendo a 0,27	Calderola Barbara	16
02/04/2025	Italia Oggi	23 Enav investirà 570 mln	...	17
02/04/2025	Repubblica	31 La Borsa - Brillano Unipol e Leonardo Pirelli va giù	...	18
02/04/2025	Giornale	24 La giornata in Piazza Affari - Unipol in vetta davanti a Ferrari Debole Pirelli	...	19
02/04/2025	Tirreno	11 Enav Piano industriale da 570 milioni «Puntiamo su estero e innovazione»	...	20
02/04/2025	Corriere del Mezzogiorno Puglia	6 Brindisi centrale dei voli Controllerà il traffico di 13 aeroporti italiani - Aerei, a Brindisi nasce l'hub Controllerà 13 scali regionali	Bechis Cesare	21
02/04/2025	Gazzetta di Modena-Reggio-Nuova Ferrara	6 Enav Piano industriale da 570 milioni «Puntiamo su estero e innovazione»	...	23
02/04/2025	Provincia - Cremona	31 Enav spinge sull'estero e sui droni 2024 da record	...	24
02/04/2025	Giornale di Brescia	23 Enav, nel nuovo piano industriale si punta anche sui droni	...	25
02/04/2025	Gazzetta di Parma	6 Enav spinge sull'estero e sui droni 2024 record	...	27
01/04/2025	ILSOLE24ORE.COM	1 Enav, 2024 da record. Nel nuovo piano crescita all'estero e spinta sui droni - Il Sole 24 ORE	...	28
01/04/2025	ILDENARO.IT	1 Enav, risultati 2024 da record, ricavi 2024 +3,7%, utili +11,5% - lldenaro.it	...	31
01/04/2025	MILANOFINANZA.IT	1 Enav, conti record nel 2024. Nel piano al 2029 crescita all'estero e spinta sui droni MilanoFinanza News	...	34
01/04/2025	REPUBBLICA.IT	1 Enav, utile a 126 milioni. Monti: "Risultati più alti di sempre". Boom di aerei in Italia - la Repubblica	...	37
01/04/2025	FINANZA.REPUBBLICA.IT	1 ENAV, Monti: notizie a breve su M&A, interessati a una realtà più piccola - Economia e Finanza - Repubblica.it	...	40
01/04/2025	FINANZA.ILSECOLOXIX.IT	1 ENAV, Monti: notizie a breve su M&A, interessati a una realtà più piccola	...	42
01/04/2025	FINANZA.LASTAMPA.IT	1 A Piazza Affari, forte ascesa per ENAV	...	44
01/04/2025	FORMICHE.NET	1 Trasporto aereo, sostenibilità e innovazione trainano la crescita di Enav	...	45
01/04/2025	AFFARITALIANI.IT	1 ENAV, presentato il Piano Industriale 2025-2029: investimenti a €570 milioni per il futuro del trasporto aereo	...	49

ENAV

Enav, record di ricavi e profitti «Investimenti per 570 milioni»

Controllo di volo

Al vaglio più acquisizioni, a partire dal settore dei droni Per l'M&A fino a 350 milioni

L'ad Monti: «Risultati mai raggiunti prima». Utile netto in aumento dell'11,5%

Laura Serafini

Enav guarda acquisizioni nel settore dei droni e nell'ambito della gestione del traffico aereo o del monitoraggio del meteo. Sono operazioni nel settore non regolamentato nel quale, in base al piano industriale al 2029 approvato ieri dal board, si prevede che i ricavi possano salire da 49,3 milioni del 2024 fino a 106 milioni a fine piano al netto dell'M&A. L'ad della società, **Pasqualino Monti**, ieri ha spiegato che le potenzialità di crescita nel comparto dei droni, in particolare, sono enormi e che la peculiarità di **Enav**, controllata al 53% dallo Stato, fornisce le garanzie di sicurezza necessarie per entrare nel settore delle ispezioni e monitoraggio di infrastrutture elettriche, aeroportuali, ferroviarie in Italia senza nei fatti avere molti competitor. «È un mercato con potenzialità enormi nel quale stiamo cercando segmenti a valore aggiunto», ha detto il manager, spiegando che negoziati sono in corso per comprare «aziende piccole, tecnologicamente molto avanzate ma che hanno superato la fase di start-up», aziende italiane che abbiano anche attività all'estero. Nel caso dei droni, il veicolo per un'eventuale acquisizione potrebbe essere la controllata al 60% e partecipata da Leonardo, D-Flight, che a sua volta, in linea con le previsioni del piano, potrebbe dare vita a un'altra società che gestisca servizi per imprese terze.

Il manager ha specificato che D-Flight è l'unico provider ad aver ottenuto due certificazioni europee per la gestione dello spazio aereo dei droni. Altre acquisizioni potrebbero arrivare nel settore della gestione del traffico aereo, ma sempre con dimensioni limitate, meglio se possono rappresentare anche la chiave di ingresso in mercati esteri dove vendere prodotti e tecnologie di **Enav**. La gestione finanziaria, con il contenimento dei costi e la crescita dei margini (l'Ebitda è previsto salire al 2029 del 12,5%, a quota 361 milioni), dovrebbe creare spazio per finanziare operazioni di M&A fino a 350 milioni. Non si tratterà, però, di un'operazione di taglia più grande, ma di più acquisizioni di dimensioni più limitate. Qualche novità, secondo quanto detto ieri, potrebbe arrivare a breve.

Il piano approvato - per la prima volta allineato con il periodo regolatorio europeo che parte dal 2025 - prevede investimenti per 570 milioni, ricavi in crescita nel periodo del 4,3%, a quota 1,2 miliardi, e un utile netto in aumento del 26,7%, a quota 165 milioni. La cedola è destinata a crescere di un centesimo di euro all'anno, per raggiungere 0,32 euro nel 2029. Sempre ieri il board ha approvato i conti del 2024, che evidenziano un livello dell'Ebitda mai raggiunto prima e pari a 311 milioni (+3,6%). In aumento i ricavi consolidati, a quota 1,037 miliardi (+3,7%) e l'utile netto, in crescita dell'11,5% a quota 125,7 milioni. E questo nonostante il fatto che la società si sia trovata a gestire volumi di traffico ben più elevati delle previsioni di Eurocontrol (+6,5% stimato contro +10,5% effettivo), subendo inevitabilmente un incremento dei costi. L'indebitamento si è ridotto a 258 milioni (in flessione di 64 milioni). Il cda ha deliberato la distribuzione di un dividendo per azione di 0,27 euro (+17%). A trainare è la crescita sempre più sostenuta del traffico aereo (oltre che all'ef-

ficienza della gestione), che si prevede continuerà a sostenere lo sviluppo della società anche nei prossimi anni. Il traffico di rotta e quindi anche di sorvolo del paese ha segnato nel 2024 un aumento del 10,5% contro una media europea del 6,4 per cento. Il traffico di terminale, dunque atterraggi e decolli, ha visto per lo scalo di Fiumicino un aumento del 20,8 per cento. «Il 2024 è stato un anno record. Il volume di traffico aereo sull'Italia, la performance sui mercati esteri e una gestione finanziaria attenta ci hanno fatto raggiungere i risultati più alti nella storia della società», ha dichiarato Monti. Il nuovo piano della società dei **controllori di volo** fa perno sulla modernizzazione delle infrastrutture di controllo del traffico aereo, con l'introduzione di nuove piattaforme digitali per la gestione del traffico, su investimenti in Ict e sistemi operativi per sviluppare soluzioni orientate al cloud e all'intelligenza artificiale. Si prevede il completamento del processo di trasformazione dei centri di controllo di Brindisi e Padova in hub per la gestione da remoto delle torri di controllo di 16 aeroporti a basso traffico, per arrivare al totale di 26 torri di controllo remotizzate entro il 2033. Nel settore non regolato è prevista l'espansione in aeree strategiche attraverso l'apertura, entro il 2026, di tre sedi in India, Brasile e Arabia Saudita. Oltre alla creazione di una piattaforma "drones as a service" per fornire servizi a terzi, è prevista anche la creazione di una digital academy

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PASQUALINO MONTI

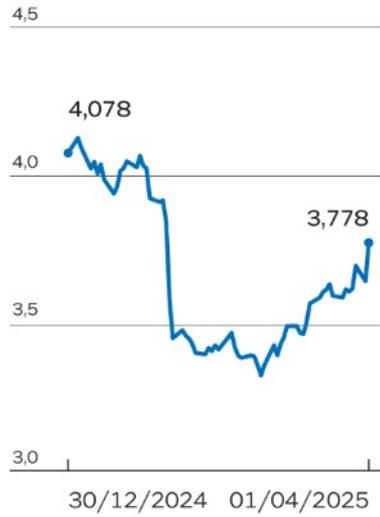
Amministratore delegato del gruppo **Enav**



In Borsa

DS1031 DS1031

Andamento del titolo da inizio anno



«Risultati mai raggiunti prima». I vertici di [Enav](#) festeggiano il record di ricavi e profitti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.10777 - L.1956 - T.1677



QUEST' ANNO APRIRÀ UNA SEDE IN INDIA E NEL 2026 TOCCHERÀ A BRASILE E ARABIA SAUDITA

Per Enav più estero e droni

Nel piano 2025-2029 previsti 570 milioni di investimenti e 350 per acquisizioni. In arrivo un deal nei velivoli radiocomandati. Nel 2024 margini record a 311 milioni e oltre un miliardo di ricavi

DI NICOLA CAROSIELLI

Enav alza il velo sul nuovo piano industriale 2025-2029, periodo in cui prevede di aumentare la presenza internazionale e di consolidare il know how sui droni. Il gruppo guidato dall'ad Pasqualino Monti ha previsto nel periodo investimenti per 570 milioni, ricavi in crescita del 4,3% a 1,2 miliardi e un utile netto in aumento del 26,7%, a 165 milioni. Di conseguenza aumenterà la remunerazione per gli azionisti, con la cedola destinata a crescere di un centesimo di euro all'anno, per raggiungere 0,32 euro nel 2029. Il punto di partenza della nuova strategia sono i conti del 2024, anno chiuso con ebitda record a 311 milioni, in aumento del 3,6%, a cui si unisce anche un aumento dei ricavi consolidati a quota 1,037 miliardi (+3,7%) e un utile netto in crescita dell'11,5% a 125,7 milioni. Il cda ha deliberato la distribuzione di un dividendo per azione di 0,27 euro (+17%). Il bilancio 2024 è stato caratterizzato da nuovi record «sia per quanto riguarda i volumi di traffico aereo sia per il fatturato relativo all'attività sul mercato non regolamentato», hanno spiegato dal gruppo. In particolare, i ricavi da attività

operativa si sono attestati a 1,05 miliardi di euro, in crescita del 6,5%, e includono la componente di balance negativa per 55,7 milioni, mentre i ricavi da mercato non regolamentato sono stati di 49,3 milioni, in aumento del 14,4%.

Ritornando al piano al 2029, la strategia delineata da Monti si fonda su linee guida strategiche «fondamentali per la creazione di valore nel lungo periodo», spiega la società. Il focus si avrà principalmente su alcuni punti come la modernizzazione delle infrastrutture di controllo del traffico aereo e la remotizzazione delle torri di controllo; nuove piattaforme digitali per la gestione del traffico aereo; Ict e sistemi operativi. Il piano prevede poi una maggiore presenza di Enav nel contesto internazionale e l'ingresso in nuovi business, oltre al rafforzamento dell'offerta commerciale anche attraverso m&a (per cui sono stanziati 350 milioni). L'espansione geografica avverrà tramite l'apertura, entro il 2026, di tre sedi in India (già nel 2025), Brasile e Arabia Saudita. Su questo fronte, durante la conferenza, Monti ha sottolineato: «L'azienda ha un livello di tecnologia, conoscenze e valore davvero straordinari, dobbiamo immettere nell'organizzazione aziendale la

convincione che non si vive solo di mercato regolato, per quanto sia il nostro core business; in azienda c'è una tecnologia importante da utilizzare anche all'estero». Un altro passo importante sarà la crescita tramite m&a per supportare l'ottimizzazione e lo sviluppo non solo del core business ma anche del mercato non regolato. In particolare, sono in corso di valutazione, tra le diverse opzioni, alcune realtà che operano nel settore droni con servizi verticali e altre nel settore della tecnologia utilizzata nel controllo del traffico aereo. «Quello dei droni è un mercato che sta esplodendo» e il vantaggio in questo settore per Enav è di «essere un'azienda quotata, ma anche pubblica. Abbiamo accesso a infrastrutture strategiche e possiamo garantire con D-Flight (la JV con Leonardo, ndr) un livello di servizi ampio e ricco di grandi marginalità». Insomma, a breve arriverà un'operazione nei droni, anche se Monti ha tenuto a chiarire che «stiamo ancora trattando. Siamo interessati a una realtà più piccola, che può integrarsi con la nostra e svolgere funzioni per garantire servizi ad alto valore aggiunto, che presentino marginalità incredibili». (riproduzione riservata)



Il ceo Monti: gettata una base per essere efficaci sui mercati mondiali

di **Gualtiero Lugli**

«Il piano industriale è ambizioso, mettiamo molte risorse sulla tecnologia». Non ha dubbi l'ad di **Enav Pasqualino Monti**, intervistato da **ClassCnbc** a margine della presentazione del piano industriale al 2029 a Piazza Affari: «Stiamo gettando una base concreta per portare **Enav** a essere efficace sui mercati mondiali».

Domanda. Enav ha presentato un piano industriale ambizioso. Lo scenario sfidante a livello internazionale tra rischi geopolitici e pressioni inflazionistiche potrebbe cambiare i vostri piani?

Riposta. Assolutamente no. Avere un piano che si basa fundamentalmente sul core business della nostra azienda, la quale vive di mercato regolato, è un elemento molto positivo che ci consente di avere stabilità. I conti del 2024 sono da record e rappresentano un riferimento per i prossimi anni.

D. In termini di m&a cosa dobbiamo aspettarci da Enav?

R. Siamo in una fase avanzata di negoziazione su alcune operazioni e credo ci saranno notizie a breve.

D. Qual è il suo messaggio al mercato?

R. Abbiamo numeri in costante crescita e quindi raccontiamo al mercato che l'RP4 (il nuovo periodo regolatorio di riferimento 2025-2029, ndr) sarà decisamente migliore, in termini di fondamentali, rispetto al periodo regolatorio che lo ha preceduto. Il piano industriale è ambizioso ed esaltante sotto certi punti di vista, soprattutto riguardo il volume di investimenti previsto. Mettiamo molte ri-

sorse sulla tecnologia, non viviamo di soltanto mercato regolato, stiamo gettando una base concreta per portare **Enav** a essere efficace sui mercati mondiali.

D. Quindi è prevista anche una crescita all'estero?

R. Apriremo tre sedi internazionali entro il 2026, una in Arabia Saudita, una in India e una in Brasile. Lo faremo anche grazie al backlog di commesse importanti registrato nel 2024, che ci dà fiducia rispetto ai 106 milioni di ricavi da mercato non regolamentato che abbiamo inserito nel piano industriale e potremmo arrivare all'obiettivo anche prima del 2029. Oggi siamo in grado, con le torri digitali, il free route, di vendere prodotti altamente tecnologici in giro per il mondo. Una volta tanto possiamo raccontare di un'azienda che sui mercati internazionali, in termini tecnologici, dà dei risultati davvero straordinari.

D. Quanta AI c'è nel futuro di Enav?

R. Il nostro lavoro si basa sugli uomini. L'AI sarà uno strumento per aiutare i nostri controllori, ingegneri, tecnici a ridurre i tempi di lavoro. Ci stiamo investendo e ci investiremo, ma mai sostituiremo il capitale umano. (riproduzione riservata)

DS1031



Pasqualino Monti



Trasporto aereo

Più scali esteri
e droni per Enav
«Aumenteremo
il dividendo»

Monti: piano con 570 milioni di investimenti

di Marco Sabella

Il 2024 è stato un anno brillante per Enav — l'Ente Nazionale per l'assistenza al volo — società quotata e partecipata al 53% dal Tesoro italiano che si occupa della gestione del traffico aereo in Italia. Lo scorso anno i ricavi totali consolidati del gruppo hanno raggiunto 1,037 miliardi di euro, in aumento del 3,7% rispetto al 2023, con un margine operativo lordo (Ebitda) che si attesta a 310,9 milioni di euro, in crescita del 3,6%. In rialzo anche il risultato operativo (Ebit), che si è attestato a 187,2 milioni di euro, (+8,4%) mentre l'utile netto ha toccato i 125,7 milioni, un balzo del 11,5% sull'anno precedente.

Il Consiglio ha dunque proposto di distribuire un dividendo, relativo al 2024 di 0,27 euro per azione, in aumento di circa il 17% rispetto all'esercizio precedente. «Il 2024 è stato un anno record. Il volume di traffico aereo sull'Italia, la performance sui mercati esteri e una gestione finanziaria attenta ci hanno fatto raggiungere i risultati più alti nella storia della società. Grazie a questi numeri, siamo in grado di aumentare anche quest'anno la remunerazione verso i nostri azionisti. Abbiamo incrementato gli investimenti in tecnologia e formazione del nostro personale, migliorando così la qualità del servizio e posizionando

Enav tra i primi service provider al mondo», ha commentato l'amministratore delegato, Pasqualino Monti. Da questa base di risultati il gruppo si pone obiettivi ambiziosi anche nel piano industriale 2025-2029, presentato ieri a Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa italiana, alla comunità finanziaria.

Entro il 2026 Enav conta di aprire tre nuove sedi estere. Nello specifico l'espansione geografica punta su aree strategiche con nuovi hub collocati in India, Brasile e Arabia Saudita. C'è poi l'idea di estendere il business ad aree d'affari che appaiono particolarmente promettenti. E dunque previsto l'avviamento di una Energy Service Company in grado di offrire servizi di efficientamento energetico per il gruppo e il mercato aeroportuale e non solo. E soprattutto la creazione di una piattaforma «drones as a service» dedicata ai settori dell'energia, dei trasporti, delle infrastrutture, dell'agricoltura, della logistica, della sorveglianza e della sicurezza. L'obiettivo è sviluppare un ecosistema di servizi avanzati mediante droni, integrando soluzioni intelligenti per l'analisi dei dati. Nel complesso sono previsti investimenti per 570 milioni di euro, con il target di raggiungere ricavi per 1,2 miliardi a fine 2029 e un'utile netto di 165 milioni. Il dividendo crescerà di un centesimo all'anno fino a 0,32 euro per azione nel 2029.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il piano

● Il gruppo Enav ieri ha presentato in Piazza Affari i risultati d'esercizio del 2024 e il piano industriale 2025-2029. I ricavi superano il miliardo di euro e l'utile netto ha toccato i 125,7 milioni di euro.

● Il nuovo piano industriale prevede di raggiungere ricavi per 1,2 miliardi di euro al 2029. La società aprirà tre nuove sedi all'estero, in India, Brasile e Arabia Saudita. Il gruppo punta poi a sviluppare il business dei droni, con un occhio ai servizi per i settori, dell'energia, dei trasporti, della logistica e della sicurezza. Prevista la crescita dei dividendi fino a 0,32 euro



Pasqualino Monti, ceo di Enav



Enav, ricavi sopra quota 1 miliardo



Pasqualino Monti, ad di Enav

IL PIANO

ROMA **Enav** chiude il 2024 con risultati da in crescita e approva un nuovo piano industriale che guarda al 2029, con investimenti per 570 milioni di euro. La strategia punta sull'innovazione, una maggiore presenza a livello mondiale, un'accelerazione sui droni e una crescita anche con le acquisizioni. Il 2024 è stato un «anno record: il piano industriale rappresenta un punto di svolta per **Enav**», afferma l'amministratore delegato **Pasqualino Monti**. I conti dell'anno scorso si sono chiusi con ricavi totali consolidati a 1,037 miliardi, in aumen-

to del 3,7% rispetto al 2023. L'utile netto è pari a 125,7 milioni e il margine operativo lordo si attesta a un valore mai raggiunto prima, pari a 310,9 milioni.

LA STRATEGIA

Enav sullo spazio aereo italiano, ha gestito oltre 2,2 milioni di voli, con un aumento delle unità di servizio del 10,5%. Il volume di traffico aereo sull'Italia, la «performance sui mercati esteri e una gestione finanziaria attenta ci hanno fatto raggiungere i risultati più alti della nostra storia», aggiunge Monti. Ora la società guarda al futuro con ottimismo. La società, nell'arco del piano prevede di completare il processo di trasformazione dei centri di controllo di Brindisi e Padova in hub per gestire da remoto le torri di controllo di 16 aeroporti a basso traffico, per arrivare a 26 torri di controllo remotizzate entro il 2033. **Enav** aprirà poi entro il 2026 sedi in India, Brasile e Arabia Saudita. Sul mercato dei droni «stiamo trattando per un'acquisizione: è un mercato in forte crescita e a breve ci sarà un'operazione che ci vedrà interessati a una realtà più piccola», annuncia Monti.

G.And.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

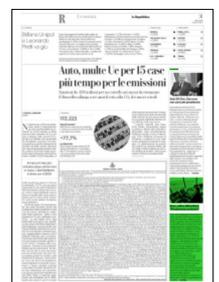
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1031 - S.10777 - L.1603 - T.1603



IN BREVE

Enav, utili a 126 milioni "Punteremo sui droni"

Enav, la società dei **controllori di volo**, chiude il 2024 con risultati in notevole crescita, effetto sia del traffico gestito nei cieli del Paese sia del fatturato nel mercato non regolamentato (quello estero). L'utile netto consolidato è a 125,7 milioni (+11,5% sul 2023); i ricavi totali consolidati si attestano a 1,037 miliardi di euro (+3,7%). Il cda proporrà all'assemblea del 28 maggio un dividendo da 146,2 milioni di euro (0,27 euro per titolo) in favore degli azionisti. Il ministero dell'Economia è il socio di maggioranza al 53,3%. L'ad di **Enav**, **Pasqualino Monti**, quantifica in 570 milioni gli investimenti che la società realizzerà entro il 2029. Di questi, 350 potranno essere impiegati per acquisizioni di aziende innovative. **Enav** punta al mercato dei droni che vigilano sullo stato di salute delle grandi infrastrutture (ponti, viadotti). In Borsa, ieri, il titolo ha guadagnato il 3,84%. — **A.FON.**



SOCIETÀ PUBBLICHE

La società che gestisce il traffico aereo punta sulle acquisizioni. Dividendi previsti in crescita fino a 0,32 euro tra quattro anni

Un 2024 da record per Enav Ora 570 milioni di investimenti

L'ad Monti ha presentato a Milano i conti con utili su dell'11,5% e il piano industriale al 2029

Droni

*Sono un mercato esplosivo
La società ha conseguito nel 2024
due certificazioni per il settore ed
è l'unica ad averlo fatto*

FILIPPO CALERI
f.caleri@iltempo.it

... «È stato un anno record». Paqualino Monti, ad di **Enav**, presentando i dati societari del 2024 a Milano nella sede della Borsa non avuto esitazioni sulle performance aziendali dello scorso anno. Un buon viatico per l'avvio del piano industriale per il 2025-2029 presentato ieri nella stessa sede e che prevede investimenti per 570 milioni al 2029. Non solo. La crescita sarà arricchita anche da acquisizioni in arrivo. Quanto ai conti, **Enav**, che gestisce il traffico aereo nei cieli italiani, ha chiuso lo scorso anno con ricavi consolidati a 1,037 miliardi di euro in aumento del 3,7% rispetto al 2023. Il traffico di rotta e di terminale è aumentato rispettivamente del 10,5% e del 9,8% in termini di unità di servizio. L'utile netto consolidato si è attestato a 125,7 milioni in crescita dell'11,5% rispetto al 2023. L'Ebitda consolidato a 310,9 milioni in aumento del 3,6% rispetto al 2023 e l'Ebitda margin pari al 30%. Il cda ha proposto di distribuire un dividendo, relativo al 2024, pari a 0,27 euro per azione in aumento di circa il 17% rispetto al 2023. Ottimi risultati dunque legati a una forte ripresa del traffico

aereo. L'anno passato è infatti stato «stato caratterizzato da nuovi record sia per quanto riguarda i volumi di traffico aereo che per il fatturato relativo all'attività sul mercato non regolamentato». **Enav** «sullo spazio aereo italiano, ha gestito oltre 2,2 milioni di voli con eccellente performance operativa. Sono stati registrati, infatti, 0,066 minuti di ritardo per volo assistito rispetto al target di 0,07 minuti di ritardo» ha spiegato Monti. Rispetto al 2023, l'Italia «si conferma la nazione col tasso di crescita del traffico aereo più alto tra i grandi paesi europei, con un aumento delle unità di servizio del 10,5% a fronte di una crescita media europea pari al 6,4%. Per quanto riguarda i principali stati europei: la Francia è cresciuta del 7,8%, la Germania del 5%, la Gran Bretagna del 2,5% e la Spagna del 7,6%». Per Monti «Il volume di traffico aereo sull'Italia, la performance sui mercati esteri e una gestione finanziaria attenta ci hanno fatto raggiungere i risultati più alti nella storia della società. Grazie a questi numeri, siamo in grado di aumentare anche quest'anno la remunerazione verso i nostri azionisti». Quanto agli investimenti previsti questi saranno veicolati sulla modernizzazione delle infrastrutture di controllo aereo, che prevede anche la remotizzazione delle torri, l'introduzione di piattaforme digitali per la gestione del traffico aereo e nuove tecnologie. Tra quattro anni sono previsti secondo il piano ricavi totali

per 1,2 miliardi e un risultato netto di 165 milioni. Salirà dunque anche la remunerazione ai soci con una cedola che dagli attuali 0,27 euro passerà a 0,32 nel 2029. **Enav** si concentrerà non solo sul mercato regolato interno ma anche sul mercato terzo con l'espansione geografica e l'apertura di tre sedi in India, Brasile e Arabia Saudita, l'avviamento di una energy service company per offrire programmi di efficientamento energetico e la creazione di una piattaforma «drones as a service» per offrire servizi tramite dato raccolti dai droni. In campo anche operazioni di crescita attraverso acquisizioni. «Abbiamo fino a 350 milioni da impiegare entro il 2029 in operazioni a valore aggiunto. Attualmente siamo in una fase avanzata di negoziazione su alcune operazioni e credo che avrete nostre notizie a breve» ha chiosato l'ad Monti in conferenza stampa. Infine il business visto in prospettiva, in particolare i droni: «Un mercato che sta esplodendo. Abbiamo conseguito nel 2024 due certificazioni, la D-Flight per la gestione della regolazione dello spazio e la certificazione della società per la gestione dei servizi all'interno di quello spazio e siamo gli unici ad averlo fatto. Viviamo di mercato, però siamo un'azienda oltre che quotata, pubblica. Quindi abbiamo accesso alle infrastrutture strategiche, la parte di controllo, come ad esempio della rete elettrica, delle nostre ferrovie, delle piste aeroportuali» ha spiegato Monti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ad Pasqualino Monti guida la società **Enav**



IL PIANO INDUSTRIALE

Enav punta sui droni, balzo dell'utile

Monti: «Faremo di più sul mercato estero». Avanti il titolo

Marco Leardi

■ Dopo un 2024 con i margini più alti di sempre, a quasi 311 milioni (+3,6%) e ricavi oltre il miliardo, Enav fa decollare un nuovo piano industriale al 2029 prevedendo investimenti per 570 milioni. E con il focus sulla modernizzazione delle infrastrutture, sulla crescita all'estero - mercato sui cui il gruppo «punta molto» - e sullo sviluppo di un ecosistema di servizi avanzati mediante droni.

Il gruppo guidato dall'ad Pasqualino Monti ha chiuso un 2024 record sia per quanto riguarda i volumi di traffico aereo sia per il fatturato relativo al mercato non regolamentato. In particolare, i ricavi da attività operativa della società si sono attestati a 1,05 miliardi (+6,5%) e includono la componente di bilance negativa per 55,7 milioni, mentre i ricavi da mercato non regolamentato sono stati di 49,3 milioni (+14,4%). L'utile netto consolidato è stato di 125,7 milioni. «Il volume di traffico aereo sull'Italia, la performance sui mercati esteri e una

gestione finanziaria attenta ci hanno fatto raggiungere i risultati più alti nella storia della società. Siamo quindi in grado di aumentare anche quest'anno la remunerazione verso i nostri azionisti», ha commentato Monti, che ieri ha anche parlato di negoziazioni in fase avanzata per nuove acquisizioni, con ogni probabilità nel mercato dei droni. «È un settore che sta esplodendo», ha detto l'ad. Il nuovo piano industriale punta a un'ulteriore crescita, spingendo proprio sull'innovazione: al 2029 Enav stima ricavi totali per 1,2 miliardi e ricavi da mercato terzo per 106 milioni, con un ebitda da 361 milioni e un risultato netto per 165 milioni.

Numeri che hanno convinto a Piazza Affari: ieri il titolo del gruppo ha chiuso in rialzo del 3,8 per cento.



CONTI RECORD NEL 2024

DS1031

DS1031

Droni e crescita estera

Enav investe 570 milioni

Incremento del traffico aereo del 10% e ricavi oltre il miliardo
L'ad Monti illustra il nuovo piano: «Siamo a un punto di svolta»

BENEDETTA VITETTA

■ **Enav** archivia un 2024 da record e ieri ha pure approvato un nuovo piano industriale che va fino al 2029 e prevede investimenti per 570 milioni. La strategia industriale scommette sui mercati esteri - India in primis e poi Brasile ed Emirati Arabi - ma anche sull'innovazione e in quest'ottica punta forte sui droni. Ma oltre alla crescita organica, i vertici di **Enav** guardano anche a nuove acquisizioni. Nello specifico i vertici stanno valutando alcune realtà del comparto dei droni, servizi verticali e altre nel settore della tecnologia usata nel controllo del traffico aereo. Sul mercato dei droni «stiamo trattando per un'acquisizione. Quello dei droni è un mercato in forte crescita e su questo settore a breve ci sarà un'operazione che ci vedrà interessati a una realtà più piccola» ha annunciato ieri l'ad, **Pasqualino Monti**.

Il numero uno di **Enav** ha poi rivolto la sua attenzione al nuovo piano industriale che da precisato «per noi rappresenta un vero e proprio punto di svolta». I conti 2024 si sono chiusi con ricavi consolidati a 1,037 miliardi (+3,7% sul 2023), un utile netto attestatosi a 125,7 milioni, mentre il mol ha raggiunto un valore mai registrato prima: 310,9 milioni. Molto positivi pure i dati relativi al traffico. **Enav**, sullo spazio aereo italiano, ha gestito oltre 2,2 milioni di voli (+10,5% sul 2023). «Gli ottimi risultati realizzati sui mercati esteri e una gestione finanziaria particolarmente attenta ci hanno fatto

toccare i risultati più alti nella storia della società» ha sottolineato con soddisfazione il top manager. E alla luce dei risultati ottenuti fino a questo momento, **Enav** già guarda al futuro con ottimismo. Tra i tanti obiettivi previsti dal piano quadriennale c'è il completamento del processo di trasformazione dei centri di controllo di Brindisi e Padova in hub per la gestione da remoto delle torri di controllo di 16 aeroporti a basso traffico, per arrivare al totale di 26 torri di controllo remotizzate entro il 2033. Poi **Enav**, come detto, punta anche a una maggior presenza nel contesto internazionale, attraverso l'apertura, entro il 2026, delle nuove sedi in India, Brasile ed Arabia Saudita.

Infine sarà creata una piattaforma 'drones as a service', con l'intento di sviluppare un ecosistema di servizi avanzati mediante droni, integrando soluzioni intelligenti per il monitoraggio, l'ispezione, la raccolta e l'analisi dei dati in tempo reale, al servizio di ambiti strategici e ad alto impatto operativo. Dal punto di vista finanziario il nuovo piano industriale punta a ricavi totali a 1,2 miliardi, un margine operativo lordo a 361 milioni ed un risultato netto di 165 milioni. Buone notizie anche per gli azionisti. Dopo un dividendo 2024 di 0,27 euro per azione, si prevede un aumento progressivo della remunerazione annuale fino a 0,32 euro per azione nel 2029. Infine, ottima è stata la performance del titolo in Borsa che ha chiuso in rialzo del 3,8% a 3,78 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cresce dell'11,5% l'utile di Enav e il dividendo tocca quota 0,27 euro

Più 14,5% per il traffico internazionale. Nel piano previsti 570 milioni di investimenti

di **GIANLUCA BALDINI**

■ Nel 2024, **Enav** ha messo a segno ricavi consolidati per un miliardo di euro, con un aumento del 3,7% rispetto all'anno precedente, e un margine operativo lordo di 310,9 milioni di euro, in crescita del 3,6%, fattore che ha portato a raggiungere un margine Ebitda del 30%. L'utile netto consolidato ha così toccato quota 125,7 milioni di euro, registrando un incremento dell'11,5%, mentre il Free cash flow ha raggiunto 199,1 milioni di euro, migliorando di 60,1 milioni rispetto al 2023. In conseguenza di tali risultati, il cda ha proposto la distribuzione di un dividendo pari a 0,27 euro per azione, con un incremento di circa il 17% rispetto all'anno precedente. Secondo quanto dichiarato dal ceo **Pasquale Monti**, il 2024 si è rivelato un anno storico. «L'incremento del traffico aereo in Italia, le solide performance sui mercati internazionali e una gestione finanziaria prudente hanno permesso alla società di raggiungere risultati senza precedenti», ha affermato il numero uno del gruppo. «Inoltre, le nuove capacità operative nella gestione delle rotte hanno consentito alle compagnie aeree di risparmiare 90 milioni di kg di carburante».

Il traffico di rotta, espresso in unità di servizio, è cre-

sciuto del 10,5% rispetto al 2023. Nello specifico, il traffico internazionale - che comprende i voli in partenza o in arrivo in uno scalo italiano - ha registrato un incremento del 14,5%, mentre il traffico di sorvolo, relativo ai voli che attraversano lo spazio aereo senza fermarsi, è aumentato dell'11,1%. Il traffico nazionale, riguardante i voli con partenza e arrivo sul territorio italiano, ha mostrato una crescita contenuta dell'1,3%.

Anche il traffico terminale ha registrato un miglioramento, con un aumento del 9,8% nel 2024 rispetto all'anno precedente, distribuito uniformemente su tutto il territorio nazionale. Nella charging zone 1, che comprende interamente lo scalo di Roma Fiumicino, si è osservato un incremento del 20,8%; nella charging zone 2 che include gli aeroporti di Milano Malpensa, Milano Linate, Venezia Tesserà e Bergamo Orio al Serio - le unità di servizio sono cresciute del 7,4%; mentre nella charging zone 3, che raggruppa tutti gli altri aeroporti italiani, il traffico è aumentato del 6,5%.

L'azienda ha varato anche il nuovo Piano industriale 2025-2029, approvato dal cda. Il gruppo prevede investimenti complessivi per circa 570 milioni di euro entro il 2029, con l'obiettivo di far salire l'Ebitda a 361 milioni di

euro, corrispondente a un tasso di crescita annuale composto del 12,5%.

In dettaglio, i 570 milioni di euro previsti dal Piano saranno destinati principalmente alla modernizzazione delle infrastrutture di controllo del traffico aereo. In particolare, il progetto prevede la razionalizzazione dei centri di controllo d'area, passando da quattro a due, e la remotizzazione delle torri di controllo, oltre all'adozione di nuove piattaforme digitali per la gestione del traffico. Particolare attenzione sarà riservata anche ai sistemi Ict e operativi, al fine di facilitare la transizione verso soluzioni cloud e l'integrazione dell'intelligenza artificiale.

Le previsioni per il 2029 stimano ricavi totali pari a 1,2 miliardi di euro (tasso composto di crescita annuale del 4,3%), ricavi da mercato terzo pari a 106 milioni di euro (+19,3%), un margine operativo lordo che raggiungerà i 361 milioni di euro (+12,5%) e un utile netto previsto di 165 milioni di euro (in crescita del 26,7%).

Infine, per quanto riguarda la remunerazione degli azionisti, a partire dal dividendo di 0,27 euro per azione fissato per il 2024, si prevede un aumento progressivo fino a 0,32 euro per azione entro il 2029.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





ALLA GUIDA L'ad di Enav Pasqualino Monti

[Ansa]

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1031 - S.10777 - L.1601_smart - T.1623

Notizie in breve

DS1031 **TRASPORTI** DS1031

**Risultati record
per Enav, ricavi
oltre il miliardo**

L'Ente nazionale dell'aviazione civile (Enav), ha chiuso il 2024 con nuovi record sia per quanto riguarda i volumi di traffico aereo che per il fatturato relativo all'attività sul mercato non regolamentato. I ricavi totali consolidati si attestano a 1,037 miliardi di euro, in aumento del 3,7% rispetto al 2023. L'utile netto consolidato è pari a 125,7 milioni di euro e mostra un aumento dell'11,5% rispetto all'esercizio precedente.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1031 - S.10777 - L.1620 - T.1620



Oggi gli annunci di Trump. Milano +1,33%. Spread giù a 110,500

DS1031

DS1031

Borse, recupero pre-dazi

L'euro sotto 1,08 \$. Nuovo record dell'oro

DI MASSIMO GALLI

Rimbalzo dei mercati azionari dopo il tonfo di lunedì, in attesa degli annunci odierni sui dazi americani. È prevista una tariffa del 25% su tutte le automobili non prodotte negli Stati Uniti, oltre a un piano di dazi reciproci. La Casa Bianca sta anche valutando di imporre misure del 20% sulla maggior parte delle importazioni verso gli Usa. Diverse opzioni rimangono ancora sul tavolo, tra cui un'applicazione reciproca paese per paese.

A Milano il Ftse Mib ha guadagnato l'1,33% a 38.557 punti. Acquisti anche a Francoforte (+1,62%) e Parigi (+1,10%). A New York il Dow Jones e il Nasdaq avanzavano rispettivamente dello 0,15% e dello 0,89%. Nell'obbligazionario lo spread Btp-Bund è sceso a 110,500.

A piazza Affari ha strappato al rialzo **Enav** (+3,84% a 3,788 euro, articolo alla pagina seguente). Gli analisti di Equitasim, che sul titolo hanno la raccomandazione hold con prezzo obiettivo di 3,70 euro, ritengono che l'aggiornamento della politica dei dividendi sia positivo, anche se «resta da valutare la sua sostenibilità nel medio termine, considerando una performance operativa più debole nel 2025 e un'accelerazione nei successivi anni che, a nostro avviso, appare ambiziosa».

Ben raccolta Ferrari (+2,42% a 401,70 euro): Equita ha confermato il giudizio hold.

Somec ha guadagnato il 2,17% dopo che la controllata Oxin aveva ottenuto commesse per 33,7 milioni di euro. Buzzi è salita dell'1,81% a 45,02 euro. «Post risultati 2024 e recente performance del titolo (-17,5% nelle ultime due settimane), reinseriamo Buzzi nel nostro portafoglio principale», ha riferito Equita, aggiungendo che l'azienda «ha un'alta esposizione agli investimenti infrastrutturali sia in Europa sia negli Stati Uniti e la struttura finanziaria più solida del settore».

In progresso anche Tim (+2,80% a 0,319 euro), su cui Banca Akros ha confermato la valutazione buy e l'obiettivo a 0,36 euro. L'accordo tra Poste e Vivendi per l'acquisto di un'ulteriore quota nella compagnia tlc include la rinuncia a tutte le cause tra i francesi e la stessa Tim: condizione che gli esperti considerano «un piccolo elemento positivo, anche se riteniamo che Vivendi avesse una bassa probabilità di successo».

Nei cambi, l'euro è sceso sotto 1,08 dollari a 1,0788. Per le materie prime, quotazioni petrolifere in rialzo di circa lo 0,30% con il Brent a 74,95 dollari e il Wti a 71,69 dollari.

Non si arresta la corsa dell'oro, che ha raggiunto il nuovo massimo storico a quota 3.177 dollari.

© Riproduzione riservata



Pasqualino Monti, amministratore delegato di Enav (+3,84%)



Milano, l'ad Monti: «Impegno per l'innovazione, la sostenibilità e la competitività»

Enav, piano industriale da 570 milioni I risultati portano il dividendo a 0,27

Torri controllo digitali gestite da remoto, droni, decarbonizzazione, trasformazione organizzativa. Sono i pilastri della strategia di sviluppo di **Enav**, la società che gestisce il traffico aereo civile in Italia che ieri ha approvato il piano industriale 2025-2029. Fra le voci più pesanti, gli investimenti, 570 milioni entro 4 anni con un balzo a 1,2 miliardi al 2034. Sviluppo e sicurezza le due rotte impostate dal colosso che si è lasciato definitivamente alle spalle la crisi innescata dalla pandemia.

«Questo piano segna un nuovo capitolo con un forte impegno per l'innovazione, la sostenibilità e la competitività internazionale – dice l'ad **Pasqualino Monti** –. Abbiamo delineato una strategia per rispondere alle esigenze del traffico aereo del futuro e per continuare a garantire la massima efficienza dei voli. Il nostro obiettivo primario è rendere l'Italia una nazione ancora più attrattiva e competitiva».

Previsti nel periodo anche ricavi in crescita del 4,3%, a quota 1,2 miliardi, e un utile netto a 165 milioni (26,7%). La cedola è destinata ad aumentare di un centesimo di euro l'anno, per raggiungere 0,32 euro nel 2029. Il cda ha licenziato anche i conti del 2024, l'anno dei record, che evidenziano un margine operativo lordo mai raggiunto prima a 311 milioni (+ 3,6 per cento). Grazie a questi risultati **Enav** registra un utile netto consolidato a 125,7 milioni di euro in crescita dell'11,5% rispetto al 2023 e un free cash flow a 199,1 milioni in netto miglioramento (+60,1 milioni di euro). Il cda ha proposto di distribuire un dividendo pari a 0,27 euro per azione, +17% rispetto al precedente esercizio. Il traffico di rotta e di terminale hanno segnato rispettivamente +10,5% e +9,8% in termini di unità di servizio rispetto al 2023. I ricavi consolidati sono saliti del 3,7%, mentre quelli da mercato non regolamentato a +14,4%.

Barbara Calderola



Pasqualino Monti, ad di **Enav**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1031 - S.10777 - L.1849 - T.1849



Lo prevede il piano industriale al 2029. Droni e AI fra gli obiettivi

DS1031

DS1031

Enav investirà 570 mln

Cedola in rialzo a 0,32 €. Conti 2024 record

Enav investirà 570 milioni di euro: lo prevede il piano industriale 2025-29. Fra gli obiettivi ci sono la modernizzazione delle infrastrutture di controllo del traffico aereo, con la transizione da quattro a due centri di controllo d'area e la remotizzazione delle torri di controllo; nuove piattaforme digitali per la gestione del traffico; Ict e sistemi operativi, con soluzioni orientate al cloud e all'intelligenza artificiale. Per il 2029 sono attesi ricavi per 1,2 miliardi di euro, con una crescita media annua composta del 4,3%. L'ebitda raggiungerà 361 milioni (+12,5%) e l'utile netto i 165 milioni (+26,7%). Considerando la base raggiunta dal dividendo 2024 a 0,27 euro per azione, **Enav** prevede un aumento progressivo fino a 0,32 euro.

È previsto l'ingresso in nuove aree geografiche e di business. L'apertura in India è attesa nei prossimi mesi e quelle in Arabia Saudita e Brasile nel 2026. Quanto ai droni, «le attese di crescita sono elevate», ha riferito l'a.d. **Pasqualino Monti**, «intendiamo diventare il punto focale della catena di valore italia-

na nel comparto». Sul fronte m&a ci saranno a breve novità per Dflight, la joint venture dei droni con Leonardo, con l'annuncio «di una piccola operazione».

«Il piano rappresenta un punto di svolta per **Enav**, delineando un percorso di crescita orientato all'innovazione, alla sostenibilità e al rafforzamento della competitività internazionale», ha osservato l'a.d. **Pasqualino Monti**. «In un contesto di trasformazione del settore dell'aviazione puntiamo a rafforzare il posizionamento dell'Italia come hub strategico dell'industria aeronautica e a incrementare il valore per gli azionisti. Inoltre ci proponiamo di diventare un attore di primo piano nell'ecosistema dei velivoli a pilotaggio remoto».

Intanto nel 2024 i ricavi consolidati sono ammontati a 1,037 miliardi (+3,7% annuo), con l'ebitda a 310,9 milioni (+3,6%) e l'utile netto a 125,7 milioni (+11,5%). Si tratta di numeri da record. Il free cash flow ha sfiorato i 200 milioni (+60,1 mln). In borsa **Enav** ha guadagnato il 3,84% a 3,788 euro.

© Riproduzione riservata



LA BORSA

Brillano Unipol e Leonardo Pirelli va giù

Dopo la pioggia di vendite della vigilia, le Borse Ue imbroccano la via del rialzo in attesa dell'avvio dei dazi Usa. Piazza Affari ha guadagnato l'1,33% mentre lo spread è sceso a quota 110 punti. Le migliori sono state le aziende italiane non impattate dalle tariffe di Trump, come Unipol (+2,85%) e Tim (+2,8%, che opera solo in Italia e Brasile), o quelle che operano in settori più protetti come Leonardo (+2,7%) e Ferrari (+2,42%). Rimbalsano anche le banche a iniziare da Pop Sondrio (+2,34%) e proseguendo con Bper (+2,3%), Unicredit (+2,21%), Bpm (+2,12%), Mediobanca (+2,09%) e Mps (+1,84%). Realizzi invece su Pirelli (-1,35%), Saipem (-1,21%) e sui titoli delle reti (Italgas -0,9%), Terna (-0,12%). Fra i titoli minori, Enav (+3,84%) festeggia conti e nuovo Piano.

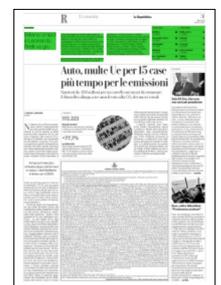
I MIGLIORI

UNIPOL +2,85%	↑
TELECOM ITALIA +2,80%	↑
LEONARDO +2,70%	↑
FERRARI +2,42%	↑
B.P. SONDRIO +2,34%	↑

I PEGGIORI

PIRELLI & C. -1,35%	↓
SAIPEM -1,21%	↓
ITALGAS -0,91%	↓
IVECO GROUP -0,50%	↓
TERNA -0,12%	↓

Variazione dei titoli appartenenti all'indice FTSE-MIB 40
Tutte le quotazioni su www.repubblica.it/economia



DS1031 **la giornata
in Piazza Affari** DS1031

Unipol in vetta davanti a Ferrari Debole Pirelli

■ Piazza Affari scatta in avanti alla fine di una giornata altalenante cadenzata dalle attese per l'annuncio sui dazi reciproci, in arrivo stasera dopo la chiusura di Wall Street. L'indice Ftse Mib ha chiuso ieri a 38.557 (+1,3%). In prima fila Unipol e Tim, entrambe in progresso del 2,8%, seguite a stretto giro da Leonardo (+2,7%). Scatto in avanti anche per Ferrari (+2,4%) con gli analisti di Equita e quelli di Intermonte che hanno apprezzato il fatto che la casa di Maranello abbia confermato gli obiettivi per fine anno. In buona risalita anche le banche con Unicredit in aumento del 2,2%. Sul versante opposto giornata opaca per Saipem (-1,2%) e Pirelli (-1,3%). Fuori dal Ftse Mib scatto del 3,8% di **Enav** in scia alla presentazione del nuovo piano industriale.

In Europa spicca il rally di Francoforte (+1,5%), seguita da Madrid (+1,2%) e Parigi (+1,1%). Meno convinta la crescita di Londra (+0,5%).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1031 - S.10777 - L.1972 - T.1677

24 BORSA ITALIANA

«Tim insieme a Poste primo passo del risk»

SEMBOLI	PREZZO	VARIAZIONE
ENAV	10,50	+3,8%
UNIPOL	10,50	+2,8%
TIM	10,50	+2,8%
FERRARI	10,50	+2,4%
LEONARDO	10,50	+2,7%
SAIPEM	10,50	-1,2%
PIRELLI	10,50	-1,3%
UNICREDIT	10,50	+2,2%

Enav Piano industriale da 570 milioni «Puntiamo su estero e innovazione»

L'amministratore delegato **Pasqualino Monti**: «Il 2024 è stato un anno record»

Milano **Enav** chiude il 2024 con risultati record in termini di traffico aereo e performance economica e annuncia un Piano industriale 2025-2029 che prevede investimenti per circa 570 milioni di euro, articolato su tre direttrici principali: l'evoluzione del mercato regolato, l'espansione nel mercato terzo con la crescita geografica all'estero e l'avvio di nuovi business con M&A nel settore dei droni, oltre all'innovazione tecnologica e sostenibile. La gestione dello spazio aereo italiano ha registrato un incremento del traffico del 10,5%, mentre i ricavi consolidati hanno superato i 1,037 miliardi di euro in aumento del 3,7% rispetto al 2023. Il Cda ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti del 28 maggio la distribuzione di un dividendo per il 2025 di 146,2 milioni di euro, pari a 0,27 euro per azione. Nel settore regolato, nell'arco di piano **Enav** proseguirà la trasformazione dei centri di controllo di Brindisi e Padova in hub per la gestione da remoto di 16 aeroporti a basso traffico, puntan-

do a raggiungere 26 torri di controllo remotizzate entro il 2033. L'evoluzione garantirà una maggiore flessibilità operativa, con la possibilità di offrire un servizio h24 alle compagnie aeree e contribuire allo sviluppo degli aeroporti regionali. Sul fronte del mercato terzo, il Piano prevede un'espansione internazionale con l'apertura di sedi in India, Brasile e Arabia Saudita entro il 2026, oltre al rafforzamento dell'offerta di servizi digitali e di consulenza. **Enav** intende sviluppare nuove opportunità di business, lanciando una piattaforma "drones as a service" dedicata a settori strategici come energia, trasporti, infrastrutture, agricoltura, logistica e sicurezza. L'amministratore delegato **Pasqualino Monti**, che ha definito il piano 2025-29 «un punto di svolta» e il 2024 un «anno record», ha spiegato che «puntiamo» sul mercato estero «perché l'azienda ha un livello di maturazione dal punto di vista della tecnologia, dei prodotti e su quello che è il suo core business davvero straordinario».●

Il cda ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti del 28 maggio la distribuzione di un dividendo di 146,2 milioni di euro



Enav proseguirà la trasformazione dei centri di controllo, puntando a raggiungere 26 torri di controllo remotizzate entro il 2033

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1031 - S.10777 - SL_TOS



Brindisi centrale dei voli Controllerà il traffico di 13 aeroporti italiani

Nell'aeroporto di Brindisi nascerà l'hub che controllerà le torri di controllo di tredici aeroporti regionali del Centro-Sud. Da Perugia a Comiso i flussi dei voli saranno sorvegliati dai tecnici in servizio nella torre di controllo dell'aeroporto del Salento. Il progetto è stato annunciato dall'Enav.

a pagina 6

Aerei, a Brindisi nasce l'hub Controllerà 13 scali regionali

Da Perugia a Comiso: l'Enav trasformerà il centro per le torri da remoto

Il progetto

I tecnici utilizzeranno 18 telecamere fisse e sorveglieranno i voli di tutto il Centro-Sud di Cesare Bechis

BRINDISI Inaugurata il 13 giugno del 2022, e a rischio depotenziamento nel 2024, la torre di controllo da remoto di Brindisi si accinge a diventare un fulcro strategico per l'Italia. Il nuovo piano industriale 2025-2029 dell'ente nazionale per l'assistenza al volo (Enav) prevede la trasformazione graduale del centro di controllo brindisino in hub per la gestione da remoto delle torri di 13 aeroporti regionali del centro sud dell'Italia.

Da Grottaglie a Perugia a Lamezia Terme e a Comiso il controllo sarà centralizzato a Brindisi. Enav farà la stessa operazione per il Nord anche con Padova in modo che in totale diventino 26 le torri di controllo remotizzate entro il 2033. In questo modo, secondo l'ente nazionale, si avrà «un servizio 24 ore su 24 per le compagnie aeree che operano su questi scali. È previsto anche un contributo tangibile di Enav allo sviluppo dei territori e alla valorizzazione del network degli aeroporti regionali; implementerà la piattaforma di gestione del traffico aereo di nuova generazione, in grado di gestire lo spa-

zio aereo nazionale e i voli con elevatissime performance anche in presenza di importanti volumi di traffico».

Per l'amministratore delegato Pasqualino Monti, «il piano industriale 2025-2029 rappresenta un punto di svolta per Enav, delineando un percorso di crescita orientato all'innovazione, alla sostenibilità e al rafforzamento della competitività internazionale. In un contesto di trasformazione del settore dell'aviazione, puntiamo a rafforzare il posizionamento dell'Italia come hub strategico dell'industria aeronautica». Dal 2022, all'aeroporto di Brindisi, la gestione della torre di controllo non viene più fatta dal suo interno tutto vetrato e monitor, ma dal basso. Grazie a sistemi innovativi la Remote Digital Tower (Rdt) consente la gestione delle operazioni di decollo, atterraggio e movimentazione. I controllori ci sono sempre e continuano a lavorare, anzi la trasformazione in hub prevede un aumento dell'occupazione. Il nuovo centro, l'attuale centro di controllo radar, dovrà avere 13 torri virtuali in un'unica infrastruttura quindi saranno adottati sistemi e tecnologie all'avanguardia.

Con la gestione da remoto la torre di controllo c'è ancora, ma svolge il ruolo di infrastruttura di appoggio al sistema di telecamere che garantisce la visuale a 360 gradi ai

controllori che si trovano all'interno del Remote Tower Module (Rtm). L'impianto si basa su 18 telecamere fisse che rimandano le immagini su 13 monitor ad alta definizione sistemati nella torre digitale. In futuro, nel piano industriale Enav, da queste postazioni i controllori, già oggi non più dentro la classica torre ma a terra, sorveglieranno i voli di Brindisi e di altri 12 aeroporti.

«La notizia non può che farci riflettere sul ruolo centrale della nostra regione nel sistema aeroportuale nazionale - commenta Antonio Vassile, presidente di Aeroporti di Puglia, - per noi la trasformazione del centro di controllo di Brindisi in un hub per la gestione delle torri di controllo da remoto conferma e rafforza le potenzialità della nostra rete aeroportuale, rappresentando un'opportunità in più per attrarre investimenti, creare nuove competenze e consolidare la posizione di Brindisi come polo tecnologico per l'aviazione. Aeroporti di Puglia continuerà a



lavorare in questa direzione, collaborando con **Enav**, affinché l'innovazione sia motore di crescita e sviluppo per il nostro territorio e per il sistema Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DS1031

Il piano



● **L'Enav**, con l'ad **Pasqualino Monti** (foto), ha lanciato il nuovo piano sulle torri di controllo

Il luogo



● Nello scalo di Brindisi, gestito da Adp guidata da Antonio Vasile (foto), nasce l'hub per il Centro Sud

Enav Piano industriale da 570 milioni

«Puntiamo su estero e innovazione»

L'amministratore delegato **Pasqualino Monti**: «Il 2024 è stato un anno record»

Milano **Enav** chiude il 2024 con risultati record in termini di traffico aereo e performance economica e annuncia un Piano industriale 2025-2029 che prevede investimenti per circa 570 milioni di euro, articolato su tre direttrici principali: l'evoluzione del mercato regolato, l'espansione nel mercato terzo con la crescita geografica all'estero e l'avvio di nuovi business con M&A nel settore dei droni, oltre all'innovazione tecnologica e sostenibile. La gestione dello spazio aereo italiano ha registrato un incremento del traffico del 10,5%, mentre i ricavi consolidati hanno superato i 1,037 miliardi di euro in aumento del 3,7% rispetto al 2023. Il Cda ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti del 28 maggio la distribuzione di un dividendo per il 2025 di 146,2 milioni di euro, pari a 0,27 euro per azione. Nel settore regolato, nell'arco di piano **Enav** proseguirà la trasformazione dei centri di controllo di Brindisi e Padova in hub per la gestione da remoto di 16 aeroporti a basso traffico, puntan-

do a raggiungere 26 torri di controllo remotizzate entro il 2033. L'evoluzione garantirà una maggiore flessibilità operativa, con la possibilità di offrire un servizio h24 alle compagnie aeree e contribuire allo sviluppo degli aeroporti regionali. Sul fronte del mercato terzo, il Piano prevede un'espansione internazionale con l'apertura di sedi in India, Brasile e Arabia Saudita entro il 2026, oltre al rafforzamento dell'offerta di servizi digitali e di consulenza. **Enav** intende sviluppare nuove opportunità di business, lanciando una piattaforma "drones as a service" dedicata a settori strategici come energia, trasporti, infrastrutture, agricoltura, logistica e sicurezza. L'amministratore delegato **Pasqualino Monti**, che ha definito il piano 2025-29 «un punto di svolta» e il 2024 un «anno record», ha spiegato che «puntiamo» sul mercato estero «perché l'azienda ha un livello di maturazione dal punto di vista della tecnologia, dei prodotti e su quello che è il suo core business davvero straordinario».●



Enav proseguirà la trasformazione dei centri di controllo, puntando a raggiungere 26 torri di controllo remotizzate entro il 2033

Il Cda ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti del 28 maggio la distribuzione di un dividendo per il 2025 di 146,2 milioni di euro



I CONTI

**ENAV SPINGE
SULL'ESTERO
E SUI DRONI
2024 DA RECORD**

■ ROMA **Enav** chiude un 2024 con risultati da record e approva un nuovo piano industriale che guarda al 2029 e prevede investimenti per 570 milioni di euro. La strategia industriale punta sull'innovazione, una maggiore presenza a livello internazionale, una accelerazione sui droni e ad una crescita anche attraverso acquisizioni. Il 2024 è stato un «anno record. Il piano industriale 2025-2029 rappresenta un punto di svolta per **Enav**», dice l'ad, **Pasqualino Monti**. I conti dell'anno scorso si sono chiusi con ricavi totali consolidati a 1,037 miliardi, in aumento del 3,7% rispetto al 2023. L'utile netto è pari a 125,7 milioni e il margine operativo lordo si attesta a un valore mai raggiunto prima, pari a 310,9 milioni. Positivi i dati relativi al traffico. **Enav**, sullo spazio aereo italiano, ha gestito oltre 2,2 milioni di voli, con un aumento delle unità di servizio del 10,5%. Il volume di traffico aereo sull'Italia, la «performance sui mercati esteri e una gestione finanziaria attenta ci hanno fatto raggiungere i risultati più alti nella storia della società», dice Monti. Il nuovo piano industriale prevede una serie di interventi strategici. La società, nell'arco del piano prevede di completare il processo di trasformazione dei centri di controllo di Brindisi e Padova in hub per la gestione da remoto delle torri di controllo di 16 aeroporti a basso traffico, per arrivare al totale di 26 torri di controllo remotizzate entro il 2033.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1031 - S.10777 - SL_CAL



Enav, nel nuovo piano industriale si punta anche sui droni

Investimenti

Sul piatto 570 milioni di euro: prevista anche una maggiore presenza all'estero

MILANO. **Enav** chiude un 2024 con risultati da record ed approva un nuovo piano industriale che guarda al 2029 e prevede investimenti per 570 milioni di euro. La strategia industriale punta sull'innovazione, una maggiore presenza a livello internazionale, una accelerazione sui droni e ad una crescita anche attraverso acquisizioni.

Il 2024 è stato un «anno record. Il piano industriale 2025-2029 rappresenta un punto di svolta per **Enav**», afferma l'amministratore delegato **Pasquino Monti**. I conti dell'anno scorso si sono chiusi con ricavi totali consolidati a 1,037 miliardi, in aumento del 3,7% rispetto al 2023. L'utile netto è pari a 125,7 milioni. Positivi anche i dati relativi al traffico. **Enav**, sullo spazio aereo italiano, ha gestito oltre 2,2 milioni di voli, con un aumento delle unità di servizio del 10,5%. Archiviato un anno brillante, la società guarda al futuro con grande ottimismo. Il nuovo piano industriale prevede una serie di interventi strategici. La società, nell'arco del piano prevede di completare il processo di trasformazione dei centri di controllo di Brindisi e Padova in hub per la gestione da remoto delle torri di controllo di 16 aeroporti a basso traffico, per arrivare al totale di 26 torri di controllo remotizzate entro il 2033. Sarà inoltre creata una piattaforma «drones as a service», con l'obiettivo di sviluppare un ecosistema di servizi avanzati mediante droni, integrando soluzioni intelligenti per il monitoraggio, l'ispezione, la raccolta e l'analisi dei dati in tempo reale, al servizio di ambiti strategici e ad alto impatto operativo. //



DS1031

DS1031



La piattaforma. Il piano di Enav

I conti **Enav** spinge sull'estero e sui droni 2024 record

DS1031 DS1031

» Roma **Enav** chiude un 2024 con risultati da record e approva un nuovo piano industriale che guarda al 2029 e prevede investimenti per 570 milioni di euro. La strategia industriale punta sull'innovazione, una maggiore presenza a livello internazionale, una accelerazione sui droni e ad una crescita anche attraverso acquisizioni. Il 2024 è stato un «anno record. Il piano industriale 2025-2029 rappresenta un punto di svolta per **Enav**», dice l'ad, **Pasqualino Monti**. I conti dell'anno scorso si sono chiusi con ricavi totali consolidati a 1,037 miliardi, in aumento del 3,7% rispetto al 2023. L'utile netto è pari a 125,7 milioni e il margine operativo lordo si attesta a un valore mai raggiunto prima, pari a 310,9 milioni. Positivi i dati relativi al traffico. **Enav**, sullo spazio aereo italiano, ha gestito oltre 2,2 milioni di voli, con un aumento delle unità di servizio del 10,5%. Il volume di traffico aereo sull'Italia, la «performance sui mercati esteri e una gestione finanziaria attenta ci hanno fatto raggiungere i risultati più alti nella storia della società», dice Monti. Il nuovo piano industriale prevede una serie di interventi strategici. La società, nell'arco del piano prevede di completare il processo di trasformazione dei centri di controllo di Brindisi e Padova in hub per la gestione da remoto delle torri di controllo di 16 aeroporti a basso traffico, per arrivare al totale di 26 torri di controllo remotizzate entro il 2033.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS1031 - S.10777 - SL_LAZ



[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.ilsole24ore.com/art/enav-2024-record-nuovo-piano-crescita-all-estero-e-spinta-droni-AGO9W4sD>

Vai alla navigazione principale
Vai al contenuto
Vai al footer

Finanza Quotate Italia

In evidenza Criptovalute Spread BTP-Bund FTSE-MIB Petrolio

24+ Abbonati Accedi

Pubblicità

24

Finanza

Homepage | Tutti i dati

Servizio

| Controllo di volo

Enav, 2024 da record. Nel nuovo piano crescita all'estero e spinta sui droni

Previsti investimenti per 570 milioni e una cedola a 0,32 euro nel 2029

di Laura Serafini
1 aprile 2025



▲

I punti chiave

- Nel 2024 traffico record in Italia: +10,5% i sorvoli. Fiumicino +21%
- Nel nuovo piano si accelera sulle torri a controllo remoto
- Il business dei droni: servizi per utility, ferrovie e autostrade

Ascolta la versione audio dell'articolo



3' di lettura

Pubblicità

Il cda di Enav ha approvato il nuovo piano industriale 2025-29 che prevede investimenti per 570 milioni, ricavi in crescita nel periodo del 4,3%, a quota 1,2 miliardi, e un utile netto in aumento del 26,7%, a quota 165 milioni. La cedola è destinata a crescere di un centesimo di euro all'anno, per raggiungere 0,32 euro nel 2029. Nello stesso giorno il board ha approvato i conti del 2024, che evidenziano un livello dell'Ebitda mai raggiunto prima e pari a 311 milioni, in aumento del 3,6 per cento. In aumento ricavi consolidati, a quota 1,037 miliardi (+3,7%) e l'utile netto, in crescita dell'11,5% a quota 125,7 milioni. L'indebitamento si è ridotto a 258 milioni (in flessione di 64 milioni). Il consiglio ha deliberato la distribuzione di un dividendo per azione di 0,27 euro (+17%).

Nel 2024 traffico record in Italia: +10,5% i sorvoli. Fiumicino +21%

A trainare i numeri della società guidata da Pasqualino Monti la crescita sempre più sostenuta del traffico aereo (oltre che all'efficienza della gestione), che si prevede continuerà a sostenere lo sviluppo della società anche nei prossimi anni. Il traffico di rotta e quindi anche di sorvolo del paese ha segnato nel 2024 un aumento del 10,5% contro una media europea del 6,4 per cento. Il traffico di terminale, dunque atterraggi e decolli, ha visto per lo scalo di Fiumicino un aumento del 20,8 per cento. «Il 2024 è stato un anno record. Il volume di traffico aereo sull'Italia, la performance sui mercati esteri e una gestione finanziaria attenta ci hanno fatto raggiungere i risultati più alti nella storia della società», ha dichiarato Monti.

Pubblicità
Loading...

24

Nel nuovo piano si accelera sulle torri a controllo remoto

Il nuovo piano della società dei controllori di volo fa perno sulla modernizzazione delle infrastrutture di controllo del traffico aereo, con l'introduzione di nuove piattaforme digitali per la gestione del traffico, su

investimenti in Ict e sistemi operativi per sviluppare soluzioni orientate al cloud e all'intelligenza artificiale. Si prevede il completamento del processo di trasformazione dei centri di controllo di Brindisi e Padova in hub per la gestione da remoto delle torri di controllo di 16 aeroporti a basso traffico, per arrivare al totale di 26 torri di controllo remotizzate entro il 2033.

Il business dei droni: servizi per utility, ferrovie e autostrade

Molte novità sono in arrivo per il mercato non regolato, il quale nel 2024 ha generato ricavi per 49,3 milioni (+14,4%). E' prevista l'espansione in aeree strategiche attraverso l'apertura, entro il 2026, di tre sedi in India, Brasile e Arabia Saudita. Si immagina la costituzione di una "Energy Service Company" in grado di offrire servizi di efficientamento energetico per il gruppo e il mercato aeroportuale e non solo. E poi la creazione di una piattaforma "drones as a service", con la quale Enav potrebbe gestire per conto terzi (dalle utility alle società stradali e ferroviarie) l'ispezione di impianti o infrastrutture. Sarà dedicata ai settori dell'energia, dei trasporti, delle infrastrutture, dell'agricoltura, della logistica, della sorveglianza e della sicurezza. «L'obiettivo è sviluppare un ecosistema di servizi avanzati mediante droni, integrando soluzioni intelligenti per il monitoraggio, l'ispezione, la raccolta e l'analisi dei dati in tempo reale, al servizio di ambiti strategici e ad alto impatto operativo», si spiega nella nota diffusa.

STRUMENTI Calcola il tuo preventivo online per l'assicurazione della tua auto, moto e motociclo
Scopri di più →

24

ABBONAMENTO 1 anno di abbonamento al Sole a 69€!
Accesso illimitato al sito de Il Sole 24 Ore
Scopri di più →

24

Possibili acquisizioni in arrivo nel settore dei droni

Non sono escluse acquisizioni: «in corso di valutazione, tra le diverse opzioni, alcune realtà che operano nel settore droni con servizi verticali e altre nel settore della tecnologia utilizzata nel controllo del traffico aereo», si spiega. «Il piano industriale 2025-2029 rappresenta un punto di svolta per Enav, delineando un percorso di crescita orientato all'innovazione, alla sostenibilità e al rafforzamento della competitività internazionale. La nostra strategia si fonda su investimenti mirati in tecnologie avanzate e capitale umano, con l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza del traffico aereo e consolidare la sicurezza operativa - ha detto Monti -. In un contesto di trasformazione del settore dell'aviazione, puntiamo a rafforzare il posizionamento dell'Italia come hub strategico dell'industria aeronautica e ad incrementare il valore per gli azionisti. Inoltre, ci proponiamo di diventare un attore di primo piano nell'ecosistema dei velivoli a pilotaggio remoto, non solo come provider di servizi per droni, ma anche attraverso l'integrazione di tali tecnologie nelle operazioni aeronautiche, contribuendo così allo sviluppo di un nuovo segmento di mercato ad alto potenziale».

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI ENAV drone Italia Brindisi Padova

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1031

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.ildenaro.it/enav-risultati-2024-da-record-ricavi-2024-37-utili-115/>

Altre sezioni AskaneWS

Enav, risultati 2024 da record, ricavi 2024 +3,7%, utili +11,5%

ildenaro.it 1 Aprile 2025

👁 11





Roma, 1 apr. (askanews) – Ricavi consolidati in aumento del 3,7% nel 2024 per Enav, a 1,037 miliardi di euro, e utili netti saliti dell'11,5% a 125,7 milioni. Lo riporta il comunicato diffuso dalla società a seguito del CdA, che sotto la presidenza di Alessandra Bruni ha approvato la Relazione annuale integrata 2024 che include il Bilancio consolidato, il Progetto di bilancio di esercizio e la Rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Il management propone un dividendo pari a 0,27 euro per azione, in aumento di circa il 17% rispetto al 2023. Il 2024, si legge, è stato caratterizzato da nuovi record sia per quanto riguarda i volumi di traffico aereo che per il fatturato relativo all'attività sul mercato non regolamentato. Sullo spazio aereo italiano, Enav ha gestito oltre 2,2 milioni di voli e rivendica una performance operativa "eccellente": 0,066 minuti di ritardo per volo assistito rispetto al target di 0,07 minuti di ritardo.

Rispetto al 2023, l'Italia si conferma la nazione col tasso di crescita del traffico aereo più alto tra i grandi paesi europei, con un aumento delle unità di servizio del 10,5% a fronte di una crescita media europea pari al 6,4%. Per quanto riguarda i principali stati europei: la Francia è cresciuta del

7,8%, la Germania del 5%, la Gran Bretagna del 2,5% e la Spagna del 7,6%.

“Il 2024 è stato un anno record”, afferma l’Amministratore Delegato Pasqualino Monti. Il volume di traffico aereo sull’Italia, la performance sui mercati esteri e una gestione finanziaria attenta ci hanno fatto raggiungere i risultati più alti nella storia della Società. Grazie a questi numeri, siamo in grado di aumentare anche quest’anno la remunerazione verso i nostri azionisti”.

“Abbiamo incrementato gli investimenti in tecnologia e formazione del nostro personale, migliorando così la qualità del servizio e posizionando Enav tra i primi service provider al mondo. Tutto ciò è ovviamente andato di pari passo con gli obiettivi di sostenibilità. Grazie alle nuove capacità operative nella gestione delle rotte, nel 2024 – sottolinea – le compagnie aeree che hanno volato sui cieli italiani hanno risparmiato 90 milioni di kg di carburante”. (fonte immagine: Enav).

Articolo precedente

Trump e il terzo mandato, il ‘sogno impossibile’:
“Io e Obama alle elezioni”

Prossimo articolo

Centrosinistra, Renzi “Non ci possiamo dividere,
lavoro per alternativa”

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.milanofinanza.it/news/enav-conti-record-nel-2024-nel-piano-al-2029-crescita-all'estero-e-spinta-sui-droni-202504010926463818>

FTSE MIB ▲ 0,69% SPREAD ▼ 111,24 DOW JONES ▲ 1,00% DAX ▲ 0,93% MF Polizze Vita NEW MONITOR Blue Chip

Menù Cerca OFFERTE Sfoglia il giornale

MILANO FINANZA

HOME NOTIZIE MERCATI PATRIMONI MF FASHION GENTLEMAN CLASS CNBC CLASS TVMODA EVENTI SHOP NEW NEWSLETTER

Mercati Borsa italiana Bond ETF Fondi Certificates & CW Future Indici Borse Estere Valute Cripto Commodity Spread & tassi Market Driver

News / Corporate Italia / Enav, conti record nel 2024. Nel piano al 2029 crescita all'estero e spinta sui droni

CORPORATE ITALIA Leggi dopo



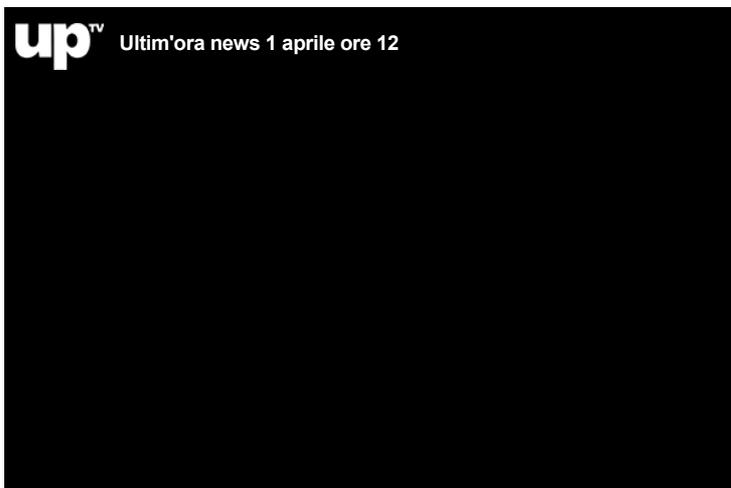
Enav, conti record nel 2024. Nel piano al 2029 crescita all'estero e spinta sui droni

di Nicola Carosielli

01 aprile 2025, 09:20 Ultimo aggiornamento: 09:26

PASQUALINO MONTI AD ENAV

Margini più alti di sempre a 311 milioni e ricavi oltre il miliardo di euro. L'ad Pasqualino Monti: puntiamo a rafforzare il posizionamento dell'Italia come hub strategico dell'industria aeronautica e a incrementare il valore per gli azionisti



Le più lette degli ultimi sette giorni

Enav alza il velo sul nuovo piano industriale 2025-2029, prevedendo investimenti per 570 milioni, ricavi in crescita nel periodo del 4,3%, a quota 1,2 miliardi, e un utile netto in aumento del 26,7%, a quota 165 milioni. Di conseguenza aumenterà la remunerazione per gli azionisti,

Banconote da 50 euro fuori uso da aprile: ecco dove e perché alcune non saranno più accettate

con la **cedola** destinata a crescere di un centesimo di euro all'anno, per raggiungere 0,32 euro nel 2029. Il board ha anche approvato i conti del 2024, che evidenziano un livello di ebitda record a 311 milioni, in aumento del 3,6%, a cui si unisce anche un aumento dei ricavi consolidati a quota 1,037 miliardi (+3,7%) e un utile netto in crescita dell'11,5% a 125,7 milioni. Contestualmente si è ridotto (di 64 milioni) l'indebitamento a 258 milioni. Il cda ha deliberato la distribuzione di un dividendo per azione di 0,27 euro (+17%).

- Leggi anche: [Borse oggi in diretta | Il Ftse Mib rimbalza con Ferrari e Stm. Spread stabile a 113](#)

Il traffico aereo nel 2024

Il bilancio 2024, è stato caratterizzato da nuovi record «sia per quanto riguarda i volumi di traffico aereo sia per il fatturato relativo all'attività sul mercato non regolamentato», hanno spiegato dal gruppo. In particolare, i **ricavi** da attività operativa si sono attestati a 1,05 miliardi di euro, in crescita del 6,5%, e includono la componente di balance negativa per 55,7 milioni di euro, mentre i ricavi da mercato non regolamentato sono stati di 49,3 milioni di euro, in aumento del 14,4%.

Sullo spazio aereo italiano, **Enav** ha gestito oltre 2,2 milioni di voli con una solida performance operativa: sono stati registrati, infatti, 0,066 minuti di ritardo per volo assistito rispetto al target di 0,07 minuti di ritardo. Inoltre, rispetto al 2023, l'Italia si conferma la nazione col tasso di crescita del traffico aereo più alto tra i grandi Paesi europei, con un aumento delle **unità di servizio** del 10,5% a fronte di una crescita media europea pari al 6,4%. Per il 2025 per l'Italia si prevede un traffico in ulteriore crescita del 6,1%. Per quanto riguarda i principali stati europei: la Francia è cresciuta del 7,8%, la Germania del 5%, la Gran Bretagna del 2,5% e la Spagna del 7,6%.

Le leve strategiche del piano

Ritornando sul piano al 2029, la strategia delineata dall'ad **Pasqualino Monti**, si fonda su linee guida strategiche «fondamentali per la creazione di valore nel lungo periodo», spiega la società. Il focus dei circa 570 milioni di euro che saranno messi a disposizione fino al 2029 verterà principalmente su alcuni punti: modernizzazione delle infrastrutture di controllo del traffico aereo, con la transizione da quattro a due centri di controllo d'area e la remotizzazione delle **torri di controllo**; nuove piattaforme digitali per la gestione del traffico aereo, tra cui l'introduzione della piattaforma di nuova generazione in grado di garantire elevati livelli di efficienza e sicurezza per gestire i crescenti volumi di traffico mantenendo un'elevata qualità del servizio; Ict e sistemi operativi, la necessaria evoluzione della tecnologia di supporto alle attività operative e di corporate verso soluzioni orientate al cloud e all'intelligenza artificiale.

Il mercato terzo: crescita all'estero e droni

Per quanto riguarda il mercato terzo, il piano prevede una maggiore presenza di **Enav** nel contesto internazionale, l'ingresso in nuovi business che possono generare benefici anche interni e il rafforzamento dell'offerta commerciale anche attraverso operazioni di m&a. Nello specifico vi sarà l'espansione geografica in aeree strategiche attraverso l'apertura, entro il 2026, di tre sedi in India, **Brasile** e Arabia Saudita; la creazione di nuovi business quali l'avviamento di una Energy Service Company in grado di offrire servizi di efficientamento energetico per il Gruppo e il mercato aeroportuale e non solo, la creazione di una piattaforma "drones as a service" dedicata ai settori dell'energia, dei trasporti, delle infrastrutture, dell'agricoltura, della logistica, della sorveglianza e della sicurezza.

L'obiettivo è sviluppare un ecosistema di servizi avanzati mediante droni, integrando soluzioni intelligenti per il monitoraggio, l'ispezione, la raccolta e l'analisi dei dati in tempo reale, al servizio di ambiti strategici e ad alto impatto operativo. Un passo importante sarà la crescita

Eni, gli Usa revocano il permesso di ricevere petrolio per il gas prodotto in Venezuela

Difesa, l'allarme di Mario Draghi: c'è il rischio che la Germania si riarmi e gli altri Paesi europei no

Banco Bpm, Bce boccia il Danish Compromise sull'opa Anima. Il titolo crolla in borsa

Luca Cordero di Montezemolo perde la causa a Londra contro il broker dei vip Daniele Migani

LifeStyle

L'Egitto tirerà la volata ai conti Alpitour. Ecco i numeri e le nuove mete del colosso delle vacanze

Parla il general manager Tour Operating di Alpitour World, Pier Ezhaya. Nel 2025 crescita...

Tumori della pelle, nuove tecnologie per la prevenzione

Vectra WB360 è un innovativo sistema di imaging, basato su 92 telecamere coordinate da un...

Immunoterapia, un chip predice l'efficacia

Un modello miniaturizzato di intestino umano realizzato su un dispositivo delle dimensioni di un...

per linee esterne tramite **operazioni di m&a** per supportare l'ottimizzazione e lo sviluppo non solo del core business ma anche del mercato non regolato. In particolare, sono in corso di valutazione, tra le diverse opzioni, alcune realtà che operano nel settore droni con servizi verticali e altre nel settore della tecnologia utilizzata nel controllo del traffico **aereo**. Infine, è prevista la creazione di una "digital academy" per erogare corsi di formazione al personale operativo in ambito aeronautico e nel settore dei velivoli a pilotaggio remoto, in conformità con la normativa comunitaria.

L'ad Monti: Italia deve essere hub strategico dell'aeronautica

«Il Piano Industriale 2025-2029 rappresenta un punto di svolta per **Enav**, delineando un percorso di crescita orientato all'innovazione, alla sostenibilità e al rafforzamento della competitività internazionale», ha spiegato Monti, sottolineando che la strategia «si fonda su **investimenti** mirati in tecnologie avanzate e **capitale umano**, con l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza del traffico **aereo** e consolidare la sicurezza operativa». In un contesto di trasformazione del settore dell'aviazione, «puntiamo a rafforzare il posizionamento dell'Italia come hub strategico dell'industria aeronautica e ad incrementare il valore per gli azionisti». Inoltre, ha concluso l'amministratore delegato, «ci proponiamo di diventare un attore di primo piano nell'ecosistema dei velivoli a **pilotaggio remoto**, non solo come provider di servizi per droni, ma anche attraverso l'integrazione di tali tecnologie nelle operazioni aeronautiche, contribuendo così allo sviluppo di un nuovo segmento di mercato ad alto potenziale». (riproduzione riservata)

Condividi

Altre news della sezione Corporate Italia

Borgo San Felice, il resort 5 stelle di Allianz apre la stagione 2025 con diverse novità. Ecco quali

L'albergo diffuso cinque stelle in Toscana fa parte del circuito Relais & Châteaux. Il 9...

New York City in formato multicolor. Un viaggio su misura firmato Turisanda

In primavera la Grande Mela si trasforma in un caleidoscopio di profumi floreali che arrivano...

Una Perla per cure a misura di paziente

Promossa da Edra e da Dnm società benefit, con il patrocinio di SIMeN, è un nuovo paradigma...

Video Vedi tutti →

VIDEO

Andamento di Stellantis, Denora, Avio e Poste nel mercato

00:14:46

VIDEO

Tim, Labriola: "Per Poste è una partecipazione strategica". E apre a un consolidamento in Ue

00:00:34

VIDEO

Crescita dei listini europei grazie all'inflazione in calo

00:01:38

VIDEO

Analisi Tecnica. Analisi di Enel e Amazon: resistenze e rischi attuali

00:13:38

Anticipa i mercati.
Scegli gli strumenti giusti per investire senza sbagliare.

ANNUALE

MENSILE

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

https://www.repubblica.it/economia/2025/04/01/news/enav_bilancio_dividendo_record_voli-424098881/

Menu Cerca

la Repubblica

ABBONATI

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME NEWS NUMERI LAVORO ▾ PENSIONI ▾ CASA ▾ FISCO ▾ RISPARMIO ▾ DIRITTI E CONSUMI ▾ RAPPORTI E FOCUS ▾ A&F PLUS

adv



• **Ultim'ora** 12:17

Sospetto ictus per Davide Lacerenza: ricoverato in ospedale il proprietario della Gintoneria

Enav, utile a 126 milioni. Monti: “Risultati più alti di sempre”. Boom di aerei in Italia

di Aldo Fontanarosa





▲ Pasqualino Monti, ad di Enav

La società dei controllori - che ha gestito oltre 2 milioni di voli nel 2024 - supera il miliardo di ricavi. Agli azionisti un dividendo da 27 centesimi per azione. Ecco il nuovo Piano industriale: attenzione al mercato dei droni.

[Segui il titolo in Borsa](#)

01 APRILE 2025 AGGIORNATO ALLE 11:45

2 MINUTI DI LETTURA

ROMA - Enav - la società dei controllori di volo, fondamentale per la sicurezza aerea in Italia - chiude il 2024 con risultati in crescita, effetto sia del traffico aereo gestito nel Paese, sia del fatturato nel mercato non regolamentato (in particolare sui mercati esteri).

Ecco i principali numeri:

- ricavi totali consolidati a 1,037 miliardi di euro (+3,7% sul 2023);
- utile netto consolidato a 125,7 milioni (+11,5%);
- ricavi da attività operativa a 1,05 miliardi (+6,5%);
- Ebitda a 310,9 milioni di euro (+3,6%)

Il Consiglio di amministrazione proporrà all'assemblea, il 28 maggio 2025, **un dividendo da 146,2 milioni di euro (0,27 euro per titolo) in favore degli azionisti.** Il ministero dell'Economia è il socio di maggioranza, con una quota del 53,3%.

La remunerazione

“Il 2024 è stato un anno record”, dice l'amministratore

VIDEO IN EVIDENZA



Senato, indagine conoscitiva sui fenomeni di razzismo e antisemitismo col ministro Nordio - Diretta

delegato di Enav, Pasqualino Monti, “Grazie a questi numeri siamo in grado di aumentare anche quest'anno la remunerazione verso i nostri azionisti”.

“Abbiamo incrementato gli investimenti in tecnologia e formazione del nostro personale, migliorando così la qualità del servizio e posizionando Enav tra i primi service provider al mondo”.

“Tutto ciò è andato di pari passo con gli obiettivi di sostenibilità. Grazie alle nuove capacità operative nella gestione delle rotte, **nel 2024 le compagnie aeree hanno risparmiato 90 milioni di chili di carburante**”.

Record europeo

Enav, sullo spazio aereo italiano, ha gestito oltre 2,2 milioni di voli. Rispetto al 2023, **l'Italia si conferma la nazione con il tasso di crescita del traffico aereo più alto tra i grandi Paesi europei (+10,5% contro +6,4%)**.

Per il 2025 si prevede un traffico in ulteriore crescita nel nostro Paese del 6,1%.

Le torri da remoto

Enav ha anche pronto il Piano Industriale **che delinea la traiettoria del suo sviluppo futuro (dal 2025 al 2029)**. Le torri di controllo di 16 aeroporti minori non saranno più presenti fisicamente nello scalo.

Il controllo del loro traffico aereo sarà assicurato da remoto. **Se ne faranno carico, in pratica, a Brindisi e Padova**. Le due strutture di Enav, sempre più avanzate sul piano tecnologico, arriveranno a gestire 26 aeroporti (entro il 2033).

La gestione da remoto permetterà di avere un servizio sempre operativo, lungo tutte le 24 ore, **a costi inferiori**

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

https://finanza.repubblica.it/News/2025/04/01/enav_monti_notizie_a_breve_su_m_a_interessati_a_una_realta_piu_piccola-169/

Menu Cerca

la Repubblica

ABBONATI

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

ENAV, Monti: notizie a breve su M&A, interessati a una realtà più piccola



1 aprile 2025 - 16.51

(Teleborsa) - Sul fronte dell'M&A "siamo in una fase avanzata di negoziazione su alcune operazioni e credo che avrete nostre notizie a breve". Lo ha detto **Pasqualino Monti**, amministratore delegato di **ENAV**, durante il **Capital Markets Day 2025** della società che gestisce il traffico **aereo civile** in Italia e quotata su Euronext Milan. Le operazioni saranno finanziate tramite nuova emissione di debito, sempre guardando a preservare la solidità finanziaria e la sostenibilità.

"Confermiamo la strategia M&A presentata l'anno scorso - ha spiegato - Il nostro approccio sarà selettivo, sempre nel rispetto del nostro obiettivo di preservare la solidità e la sostenibilità finanziaria. Abbiamo **fino a 350 milioni di euro da utilizzare fino al 2029**".

"Il fatto che nel 2024 non siano arrivati closing su M&A è un **segno di serietà** - ha detto l'AD - Avevamo detto che avremmo chiuso operazioni solo se avessero portato valore agli azionisti. Le trattative esistono, ma le fondamenta di queste trattative si basano su questi punti".

"A breve sentirete certamente di una operazione che vedrà **Enav interessata ad una realtà più piccola**, quindi non un'operazione da 350 milioni, ma una azienda più piccola, che può integrarsi facilmente con la nostra e può svolgere quelle funzioni per garantire lo svolgimento di quei servizi ad alto valore aggiunto che hanno delle marginalità e presentano delle marginalità incredibili", ha detto Monti.

"Quindi il valore per i nostri azionisti deve essere dato dalla nostra capacità di deliverare, da un lato, ma anche di svolgere con attenzione queste analisi - ha aggiunto - Se mi fossi presentato a voi con l'acquisizione di un'azienda nel

giro di otto mesi, come qualcuno all'inizio diceva per altri settori, oggi forse non avrei fatto un buon servizio, invece l'analisi c'è, è concreta, è costante, ma arriveremo alla chiusura solo quando sapremo di non andare a intaccare nulla del valore della nostra azienda creata attraverso il mercato regolato, ma portando invece un valore aggiunto".

powered by **teleborsa**

la Repubblica

GEDI News Network S.p.A.
P.Iva 01578251009
ISSN 2499-0817

[Abbonati](#)

APP

[Iphone](#) | [Android](#)

SOCIAL



SUPPLEMENTI REPUBBLICA

Affari e Finanza | VenerdÃ~Robinson

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://finanza.ilsecoloxix.it/News/2025/04/01/enav-monti-notizie-a-breve-su-m-a-interessati-a-una-realta-piu-piccola/MTY5XzlwMjUtMDQtMDFfVExC>

ENAV, Monti: notizie a breve su M&A, interessati a una realtà più piccola

TELEBORSA

Publicato il 01/04/2025
Ultima modifica il 01/04/2025 alle ore 16:46



Sul fronte dell'M&A "siamo in una fase avanzata di negoziazione su alcune operazioni e **credo che avrete nostre notizie a breve**". Lo ha detto **Pasqualino Monti**, amministratore delegato di **ENAV**, durante il Capital Markets Day 2025 della società che gestisce il traffico **aereo** civile in Italia e quotata su Euronext Milan.

Le operazioni saranno finanziate tramite nuova emissione di debito, sempre guardando a preservare la solidità finanziaria e la sostenibilità.

"Confermiamo la strategia M&A presentata l'anno scorso - ha spiegato - Il nostro approccio sarà selettivo, sempre nel rispetto del nostro obiettivo di preservare la solidità e la sostenibilità finanziaria. Abbiamo **fino a 350 milioni di euro da utilizzare fino al 2029**".

"Il fatto che nel 2024 non siano arrivati closing su M&A è un **segno di serietà** - ha detto l'AD - Avevamo detto che avremmo chiuso operazioni solo se avessero portato valore agli azionisti. Le trattative esistono, ma le fondamenta di queste trattative si basano su questi punti".

"A breve sentirete certamente di una operazione che vedrà **Enav interessata ad una realtà più piccola**, quindi non un'operazione da 350 milioni, ma una azienda più piccola, che può integrarsi facilmente con la nostra e può svolgere quelle funzioni per garantire lo svolgimento di quei servizi ad alto valore aggiunto che hanno delle marginalità e

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1031

presentano delle marginalità incredibili", ha detto Monti.

"Quindi il valore per i nostri azionisti deve essere dato dalla nostra capacità di deliverare, da un lato, ma anche di svolgere con attenzione queste analisi - ha aggiunto - Se mi fossi presentato a voi con l'acquisizione di un'azienda nel giro di otto mesi, come qualcuno all'inizio diceva per altri settori, oggi forse non avrei fatto un buon servizio, invece l'analisi c'è, è concreta, è costante, ma arriveremo alla chiusura solo quando sapremo di non andare a intaccare nulla del valore della nostra azienda creata attraverso il mercato regolato, ma **portando invece un valore aggiunto**".

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://finanza.lastampa.it/News/2025/04/01/a-piazza-affari-forte-ascesa-per-enav/NjVfMjAyNS0wNC0wMV9UTEltQVVUTw>

A Piazza Affari, forte ascesa per ENAV

TELEBORSA

Publicato il 01/04/2025
Ultima modifica il 01/04/2025 alle ore 09:35



Brilla la società che gestisce il traffico aereo civile in Italia, che passa di mano con un aumento del 5,21%.

Comparando l'andamento del titolo con il FTSE Italia Mid Cap, su base settimanale, si nota che ENAV mantiene forza relativa positiva in confronto con l'indice, dimostrando un maggior apprezzamento da parte degli investitori rispetto all'indice stesso (performance settimanale +6,79%, rispetto a -1,98% dell'indice delle società a media capitalizzazione).

Allo stato attuale lo scenario di breve di ENAV rileva una decisa salita con obiettivo individuato a 3,955 Euro. In caso di momentanea correzione fisiologica il target più immediato è visto a quota 3,747. Le attese sono tuttavia per un innalzamento della curva fino al top 4,163.

Le indicazioni sono da considerarsi meri strumenti di informazione, e non intendono in alcun modo costituire consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio o promuovere alcuna forma di investimento.
(A cura dell'Ufficio Studi Teleborsa)

TITOLI TRATTATI:

[Enav](#)

cerca un titolo

LEGGI ANCHE

28/03/2025



[Piazza Affari: scambi in positivo per ENAV](#)

14/02/2025

[ENAV inserita nella "A List" di CDP](#)

13/02/2025

[Enac, presidente Di Palma incontra nuovo presidente Aero Club d'Italia Stefano Arcifa](#)

[Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

01/04/2025

[UE vende all'asta 3,25 milioni di quote di emissione a 66,71 euro/t](#)

01/04/2025

[ALA, TP ICAP Midcap aumenta target price e conferma Buy](#)

01/04/2025

[Visibilia Editore: Wip Finance sotto inchiesta, sospeso ingresso nel capitale di Athena](#)

01/04/2025

[Italgas, completata acquisizione di 2i Rete Gas](#)

[Altre notizie](#)

CALCOLATORI

[Casa](#)

Calcola le rate del mutuo

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://formiche.net/2025/04/enav-sostenibilita-settore-aereo-innovazione-monti/>

[Skip to main content](#)

ANALISI | COMMENTI | SCENARI - martedì 1 Aprile 2025

formiche

Cerca



VERDE E BLU

Trasporto aereo, sostenibilità e innovazione trainano la crescita di Enav

Di Luigi Romano



Enav chiude il 2024 in crescita, spinta dall'aumento del traffico aereo e dal consolidamento delle attività nel mercato non regolamentato. Ricavi e utile netto in rialzo, dividendo in aumento del 17%. L'ad Pasqualino Monti sottolinea investimenti in tecnologia e sostenibilità, con un

risparmio di 90 milioni di chili di carburante grazie all'ottimizzazione delle rotte. Nel nuovo piano industriale 2025-2029, previsti 570 milioni di euro per l'innovazione e la gestione dello spazio aereo

01/04/2025

Il settore del trasporto aereo continua a crescere in Italia, come dimostrato da Enav, che ha chiuso il 2024 con risultati in crescita, sostenuti dall'aumento del traffico e dalla consolidata presenza nel mercato non regolamentato. La società ha gestito oltre 2,2 milioni di voli nello spazio aereo italiano, con un incremento del 10,5% delle unità di servizio per il traffico di rotta e del 9,8% per il traffico di terminale.

I ricavi consolidati hanno raggiunto 1,037 miliardi di euro, in crescita del 3,7% rispetto al 2023, mentre quelli derivanti dalle attività non regolamentate sono aumentati del 14,4%, attestandosi a 49,3 milioni di euro. L'Ebitda si è attestato a 310,9 milioni di euro (+3,6%), con un margine del 30%. L'utile netto ha registrato un incremento dell'11,5%, raggiungendo i 125,7 milioni di euro.

Sul fronte finanziario, il free cash flow si è attestato a 199,1 milioni di euro, con un miglioramento di oltre 60 milioni rispetto all'anno precedente. Il Consiglio di amministrazione ha inoltre proposto la distribuzione di un dividendo di 0,27 euro per azione, con un aumento del 17% rispetto al 2023.

L'amministratore delegato di Enav, Pasqualino Monti, ha commentato i dati evidenziando la crescita della società e il contesto positivo in cui opera: "Il 2024 ha confermato la solidità di Enav. L'incremento del traffico aereo, la crescita delle attività sui mercati esteri e un'attenta gestione finanziaria ci hanno permesso di migliorare i principali indicatori economici e operativi. Abbiamo inoltre rafforzato gli investimenti in tecnologia e formazione per garantire un servizio sempre più efficiente".

Monti ha anche sottolineato l'impegno della società nella sostenibilità: "Grazie all'ottimizzazione delle rotte, nel 2024 le compagnie aeree hanno risparmiato 90 milioni di chili di carburante, contribuendo così alla riduzione delle emissioni".

Il prossimo piano industriale tra investimenti e innovazione

Il Consiglio di amministrazione ha approvato il Piano industriale 2025-2029, che prevede investimenti per 570 milioni di euro destinati allo sviluppo di nuove piattaforme per la gestione dello spazio aereo. Il piano si inserisce nel quadro del periodo regolatorio europeo, che definisce le principali componenti economiche e tariffarie per il settore. Per il futuro, le previsioni indicano una crescita progressiva del traffico aereo, con un tasso medio annuo del 2,5%.

L'Italia tra i Paesi europei a più alta crescita del traffico aereo

Il traffico aereo in Italia ha registrato un tasso di crescita delle unità di servizio del 10,5%, il più alto tra i grandi Paesi europei. A titolo di confronto, la Francia ha segnato un incremento del 7,8%, la Spagna del 7,6%, la Germania del 5% e il Regno Unito del 2,5%.

Dal punto di vista operativo, Enav ha mantenuto elevati standard di efficienza, con un ritardo medio di 0,066 minuti per volo assistito, migliorando l'obiettivo previsto di 0,07 minuti.

ARTICOLI CORRELATI



**Dall'artigianato
all'industria. Così il**





Piemonte diventa una fabbrica di satelliti

Di Marco Battaglia

I satelliti sono sempre più un oggetto necessario alla vita quotidiana. Un settore in forte crescita che necessiterà nei prossimi anni di volumi sempre più significativi. Aumentare la produzione diventa, quindi, strategico e, soprattutto, un investimento. È questa l'idea alla base di Space Industries, nuova realtà che arricchisce il panorama ...



Materie prime critiche e chip, cosa si è deciso al Consiglio sulla competitività

Di Saturno Illomei

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.affaritaliani.it/economia/notizie-aziende/enav-presentato-piano-industriale-2025-2029-investimenti-570-milioni-futuro-trasporto-aereo-963271.html>

CORPORATE - IL GIORNALE DELLE IMPRESE

Martedì, 1 aprile 2025

ENAV, presentato il Piano Industriale 2025-2029: investimenti a €570 milioni per il futuro del trasporto aereo

Monti (ENAV): “La strategia si fonda su investimenti in tecnologie avanzate e capitale umano per ottimizzare l’efficienza del traffico aereo e la sicurezza operativa”

di Federica Toscano

Condividi



ENAV, reso noto il Piano Industriale 2025-2029: investimenti da 570 milioni di euro in nuove piattaforme per la gestione dello spazio aereo, crescita e sostenibilità

Con un investimento strategico da **570 milioni di euro**, ENAV, la società che gestisce il traffico aereo in Italia, ha ufficialmente varato il **Piano Industriale 2025-2029**. Approvato dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Alessandra Bruni, il documento traccia le direttrici di sviluppo per i prossimi cinque anni, in un contesto di ripresa del traffico aereo e di forte trasformazione del settore aeronautico a livello globale.

Secondo le stime contenute nel **Piano**, il volume dei voli, sia nazionali che internazionali, è destinato a **crescere** progressivamente, con un **tasso medio** annuo del **2,5%** in Italia. Uno scenario che, per l'Amministratore Delegato Pasqualino Monti, rappresenta un'occasione chiave per trasformare ENAV in un protagonista dell'innovazione aerea, rafforzandone la **competitività** a livello internazionale.

"Il Piano Industriale 2025-2029" ha dichiarato **Monti**, "*rappresenta un punto di svolta per ENAV, delineando un percorso di crescita orientato all'innovazione, alla sostenibilità e al rafforzamento della competitività internazionale. La nostra strategia si fonda su investimenti mirati in tecnologie avanzate e capitale umano, con l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza del traffico aereo e consolidare la sicurezza operativa*".

"In un contesto di trasformazione del settore dell'aviazione", ha proseguito Pasqualino Monti, "*puntiamo a rafforzare il posizionamento dell'Italia come hub strategico dell'industria aeronautica e ad incrementare il valore per gli azionisti. Inoltre, ci proponiamo di diventare un attore di primo piano nell'ecosistema dei velivoli a pilotaggio remoto, non solo come provider di servizi per droni, ma anche attraverso l'integrazione di tali tecnologie nelle operazioni aeronautiche, contribuendo così allo sviluppo di un nuovo segmento di mercato ad alto potenziale*".

Tra le priorità indicate dal **Piano** figura la **modernizzazione** delle **infrastrutture**, con la transizione dagli attuali quattro a due centri di controllo d'area e la **remotizzazione** di **26 torri** di controllo **entro il 2033**, per una gestione più flessibile ed efficiente degli aeroporti minori. In parallelo, ENAV prevede di introdurre una nuova **piattaforma digitale** per la **gestione del traffico aereo nazionale**, capace di garantire prestazioni elevate anche in presenza di un volume di traffico crescente. A supporto dell'operatività, è previsto un significativo aggiornamento dei **sistemi ICT**, orientati sempre più al cloud e all'**Intelligenza Artificiale**.

Il nuovo piano guarda con decisione anche all'espansione internazionale. Entro il **2026**, ENAV aprirà tre **sedi operative** in India, Brasile e Arabia Saudita, rafforzando la presenza del Gruppo in **mercati** ritenuti **strategici**. Accanto a questo, è stato avviato lo sviluppo di nuovi business come la creazione di una **Energy Service Company**, che offrirà servizi di efficientamento energetico al mondo aeroportuale e non solo, e una piattaforma "**drones as a service**", destinata ai settori dell'energia, dei trasporti, della sicurezza, della logistica e dell'agricoltura. Obiettivo:

integrare in modo sistemico l'uso dei droni nelle operazioni aeronautiche, costruendo un ecosistema di servizi ad alto impatto operativo.

I numeri previsti dal Piano testimoniano un'aspettativa di **crescita solida**: entro il **2029** i ricavi totali raggiungeranno **1,2 miliardi di euro**, con un **EBITDA** previsto di **361 milioni** e un utile netto di **165 milioni**, in aumento del **26,7%**. Da segnalare anche la **crescita dei ricavi** da attività non regolate, attesi in crescita del **19,3%** annuo. In linea con questi risultati, **ENAV** prevede una **progressiva crescita del dividendo**, che passerà dagli attuali 0,27 euro per azione a **0,32 euro nel 2029**, con un **payout** medio dell'**80%** del **Free Cash Flow**.

Sul fronte dell'innovazione, particolare attenzione è rivolta alla **sostenibilità**. Il piano include interventi concreti per la **riduzione delle emissioni di CO₂**, la **digitalizzazione** dei servizi e il miglioramento dell'efficienza energetica delle infrastrutture aeroportuali. In quest'ottica, **ENAV** installerà nuovi **sensori meteo** automatizzati direttamente negli scali e istituirà una **Digital Academy** per la **formazione del personale**, anche nell'ambito dei velivoli a pilotaggio remoto, in linea con le normative europee.

Con questo piano, **ENAV** punta a consolidare il proprio ruolo di garante dell'efficienza e della **sicurezza nei cieli italiani**, ma anche ad affermarsi come protagonista di un'industria in profonda trasformazione, dove **innovazione tecnologica, sostenibilità** e visione **strategica** sono sempre più i pilastri della crescita.

L'intervista a Pasqualino Monti, Amministratore Delegato di Enav

A margine dell'evento, l'Amministratore Delegato di **ENAV**, **Pasqualino Monti** ha dichiarato: "Abbiamo presentato un piano che prevede oltre 500 milioni di euro di **investimenti** e che, nel periodo regolatorio 2025-2029, genera flussi straordinari in grado di garantire a **ENAV** risultati significativamente superiori rispetto al ciclo precedente (2020-2024), sia in termini di **marginalità**, che di ricavi e utile netto. Siamo molto soddisfatti, perché abbiamo dimostrato al mercato che la nostra è un'azienda capace di generare numeri solidi e importanti anche nell'ambito regolato".

"La tecnologia e la riduzione degli **investimenti** ci aiutano da un lato a raggiungere questi risultati e, dall'altro, a trasmettere fiducia agli investitori: investono in un'azienda solida, che opera all'interno di un sistema regolato, dove i risultati non sono aleatori, ma certi e strutturati, poiché legati a tariffe definite e negoziate a livello europeo. Questo garantisce stabilità e affidabilità, anche da un punto di vista matematico".

Monti ha inoltre affermato: "Abbiamo voluto offrire un'evoluzione del racconto, illustrando non solo quanto raggiunto nel 2024 nel settore non regolato, ma anche la nostra capacità, nei prossimi cinque anni, di generare ulteriore valore. Puntiamo a portare il fatturato da 50 milioni di euro nel 2024 a 106 milioni nel 2029. Abbiamo condiviso le basi su cui poggia questa previsione, adottando un approccio prudente ma supportato da un anno e mezzo di lavoro intenso. A differenza del passato, non partiamo più da ipotesi, ma da fondamenta solide costruite nel 2024".

"I 50 milioni raggiunti nel 2024" ha proseguito **Monti**, "non rappresentano solo un dato economico di quell'anno, ma includono un portafoglio ordini già attivo per il 2025, 2026, 2027 e oltre. Il nostro catalogo di prodotti, verticalizzato su ogni ambito del traffico **aereo**, dei droni, della sorveglianza e della Digital Academy, ci consente e ci consentirà di centrare gli obiettivi fissati nel Piano. Riteniamo che le stime per il 2025-2029 siano conservative e che i risultati finali possano superarle. Crediamo fortemente nelle potenzialità del settore e abbiamo lavorato per essere tra i primi certificati sia come regolatori sia come fornitori di servizi nello spazio **aereo** dei droni. Siamo convinti che da questo ambito arriveranno grandi soddisfazioni".

"Per la prima volta nella storia dell'azienda, abbiamo lanciato un piano di assunzioni senza precedenti, presentando una richiesta per 400 nuovi controllori del traffico **aereo**. Per noi la tecnologia non sostituisce l'uomo: il controllore resta centrale, così come tutte le professionalità di **ENAV**, dai tecnici agli ingegneri. La nostra credibilità si fonda proprio sul valore delle persone. La tecnologia può potenziare le performance, ma il nostro obiettivo è mettere strumenti avanzati nelle mani dei nostri professionisti per permettere loro di ottenere risultati eccellenti e, di conseguenza, aumentare la marginalità aziendale".

"Abbiamo dimostrato questo approccio nel 2024 e lo abbiamo proiettato nel quinquennio 2025-2029. La politica dei dividendi ne è la conferma concreta: stiamo offrendo il dividendo più alto della storia di **ENAV**, con una crescita garantita nei prossimi cinque anni, passando da 0,28 euro per azione nel 2025 a 0,32 euro nel 2029, dopo aver distribuito 0,27 euro nel 2024".

"Partiamo da una base solida, quella del 2024, che sarà un punto di riferimento per tutto il settore: abbiamo

*raggiunto i migliori risultati in ogni voce del conto economico rispetto al 2019, considerato finora l'anno benchmark. Per questo siamo estremamente soddisfatti e convinti che il nuovo piano rappresenti una tappa fondamentale per la crescita del nostro Gruppo” ha concluso **Monti**.*

Argomenti[enav 2025](#)[enav investimenti](#)[enav pasqualino monti](#)[enav piano industriale](#)[enav sostenibilità](#)